CONTI SPECIALI

Dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento)

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 dell'esercizio 1971).

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI D'IRRIGAZIONE (CANALI CAVOUR)

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare – mediante la costruzione di un grande canale – l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria, cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però, fin dal 1853, con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra), trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra), fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia », sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse ed ha mantenuto l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante inscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 2.605	L.	329.027.915	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).
	»	332.088.555	Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).
Spesa finanze - cap. vari	»	285.006.397	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
	»	550.286.774	Spese pagate (competenza e residui (allegato 2. col. 13).
	»	698.133.783	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II – Attività: Conto generale *E*, partita n. 23	L.	52.850.777
Tabella II – Attività: Conto generale *E*, partita n. 24	»	20.541.740
Tabella II – Attività: Conto generale *E*, partita n. 25	»	3.812.480
Tabella II – Attività: Conto generale *F*, partita n. 28	»	2.801.215
Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1972	L.	80.006.212

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

I — SITUAZIONE BENI MOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1972	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1972				Consistenza al 31 dicembre 1972
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per rettificazioni e sopravvenienze varie	Per alienazioni	Per rettificazioni e perdite varie	
Categoria 1ª. – Mobili e suppellettili d'ufficio . .	15.920.585	4.715.555	19.000	»	113.400	20.541.740
Categoria 2ª. – Libri e pubblicazioni	2.663.815	137.400	»	»	»	2.801.215
Categoria 3ª. – Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour	2.860.280	1.007.200	»	»	55.000	3.812.480
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	52.850.777	»	»	»	»	52.850.777
		5.860.155	19.000	»	168.400	
		5.879.155		168.400		
	74.295.457	5.710.755				80.006.212

II — CONTO DI CASSA

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui	332.088.555	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	550.286.774
Eccedenza delle spese sulle entrate versate	218.198.219		
	550.286.774		550.286.774

ALLEGATO N. 1 AI

—

Amministrazione generale dei Canali Cavour —

CAPITOLO	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 1972				ENTRATE accertate per l'esercizio 1972
	Risultati delle scritture dell'Amministrazione	Aumenti durante l'esercizio	Diminuzioni durante l'esercizio	Somme da riscuotere	
1	2	3	4	5	6
Proventi dei Canali Cavour	57.901.700	»	3.105.393	54.796.307	329.027.915
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regolamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
Differenza . . .	57.901.700	»	3.105.393	54.796.307	329.027.915

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

NEGA

CONTO SPECIALE N. 1

—

Entrate — Cap.N. 2605 - Previsione 430.000.000

TOTALE delle colonne (col. 5 + 6)	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1972		
	In conto residui	In conto competenza	Totale	In conto residui anni precedenti (col. 5 — 8)	In conto competenza (col. 6 — 9)	Totale (col. 7 — 10)
7	8	9	10	11	12	13
383.824.222	21.215.095	310.873.460	332.088.555	33.581.212	18.154.455	51.735.667
»	»	»	»	»	»	»
383.824.222	21.215.095	310.873.460	332.088.555	33.581.212	18.154.455	51.735.667

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato

T I V O

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

CAPITOLI			PREVISIONE	ACCERTAMENTO DELLA		
Numero				RESIDUI DELL'ESERCIZIO 1972		
Esercizio 1971	Esercizio 1972	DENOMINAZIONE	1972	Residui al 1° gennaio 1972	Variazioni in meno	Variazioni in più
1	2	3	4	5	6	7
1013/p	1013/p	Compensi lavoro straordinario, ecc. . . .	4.830.000	»	»	»
1016/p	1016/p	Indennità missione, ecc.	302.325	64.000	»	»
1018/p	1018/p	Indennità trasferimento, ecc.	109.729	»	»	»
1053/p	1053/p	Spese per accertamenti sanitari, ecc. . .	180.000	44.400	»	»
1059/p	1059/p	Spese postali e telegrafiche	326.480	»	»	»
1086/p	1086/p	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi, ecc.	30.480	6.045.000	»	»
1277/p	1277/p	Indennità missione, ecc.	22.000.000	133.615	»	»
1278/p	1278/p	Indennità trasferimento, ecc.	15.000	»	»	»
1279/p	1279/p	Diritti, proventi e compensi, ecc.	15.442.607	»	»	5.102.436
1381/p	1381/p	Stipendi ed altri assegni fissi, ecc. . . .	148.207.736	»	»	»
1383/p	1383/p	Compensi lavoro straordinario, ecc. . . .	39.723.700	642.950	»	»
1385/p	1385/p	Compensi speciali, ecc.	142.500	4.686.665	4.401.665	»
1386/p	1386/p	Indennità missione, ecc.	13.133.495	1.084.145	»	»
1387/p	1387/p	Indennità trasferimento, ecc.	128.425	»	»	»
1402	1402	Fitto di locali	760.000	420.200	»	»
1403/1p	1403/1p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	31.061.320	18.502.885	273.925	4.945.000
1403/2p	1403/2p	Oneri consorziali	5.154.905	492.590	42.475	»
1406/p	1406/p	Imposte, sovraimposte, ecc..	6.476.015	26.249	22.770	»
1408/p	1448/p	Acquisto, manutenzione, ecc.	2.058.935	»	»	2.700.000
1431/p	1431/p	Spese per liti, ecc..	4.085	»	»	»
1941/p	1941/p	Restituzione rimborsi	815.050	760.050	760.050	»
8021	8021	Somma accorrente per « Canali Regina Elena »	»	216.329	»	»
8023	8023	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	388.805	360.210	»
8025	8025	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	248.916.931	»	»
8026	8026	Spese per « Canali Regina Elena », ecc. .	»	580.227.905	»	»
8027	8027	Spese per « Canali Cavour e Regina Elena, ecc.	»	93.875.100	»	»
			290.902.787	956.527.819	5.861.095	12.747.436

CONTO SPECIALE N. 1

—

— Conto della spesa — Esercizio 1972.

PESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			
			In conto			
Totale accertamenti al 31 dicembre 1972 (col. 5 — 6 + 7)	Competenza del 1972	Totale accertamenti al 31 dicembre 1972 (col. 8 + 9)	Residui	Competenza	Totale pagamenti (col. 11 + 12)	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 (col. 10 — 13)
8	9	10	11	12	13	14
»	4.830.000	4.830.000	»	4.825.780	4.825.780	4.220
64.000	302.325	366.325	64.000	272.860	336.860	29.465
»	109.729	109.729	»	109.729	109.729	»
44.400	130.065	174.465	44.400	112.520	156.920	17.545
»	326.480	326.480	»	250.000	250.000	76.480
6.045.000	»	6.045.000	5.952.000	»	5.952.000	93.000
133.615	16.284.025	16.417.640	133.615	15.669.455	15.803.070	614.570
»	15.000	15.000	»	»	»	15.000
5.102.436	15.442.607	20.545.043	5.102.436	15.442.607	20.545.043	»
»	148.207.736	148.207.736	»	148.207.736	148.207.736	»
642.950	39.723.700	40.366.650	642.950	34.726.670	35.369.620	4.997.030
285.000	142.500	427.500	285.000	142.500	427.500	»
1.084.145	13.133.495	14.217.640	1.079.450	10.925.900	12.005.350	2.212.290
»	128.425	128.425	»	4.000	4.000	124.425
420.200	660.000	1.080.200	»	650.750	650.750	429.450
23.173.960	31.061.320	54.235.280	12.285.980	24.341.855	36.627.835	17.607.445
450.115	5.154.905	5.605.020	450.115	4.878.730	5.328.845	276.175
3.479	6.476.015	6.479.494	257	1.630.234	1.630.491	4.849.003
2.700.000	2.058.935	4.758.935	5.180	1.008.000	1.013.180	3.745.755
»	4.085	4.085	»	4.085	4.085	»
»	815.050	815.050	»	53.720	53.720	761.330
216.329	»	216.329	»	»	»	216.329
28.595	»	28.595	28.595	»	28.595	»
248.916.931	»	248.916.931	52.320.325	»	52.320.325	196.596.606
580.227.905	»	580.227.905	143.032.590	»	143.032.590	437.195.315
93.875.100	»	93.875.100	65.602.750	»	65.602.750	28.272.350
963.414.160	285.006.397	1.248.420.557	287.029.643	263.257.131	550.286.774	698.133.783

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1972	SPESE	SPESE		Differenze nel 1972
	Esercizio 1972	Esercizio 1971			Esercizio 1972	Esercizio 1971	
Competenza dell'esercizio:				*Competenza dell'esercizio:*			
Somme approvate . .	430.000.000	320.000.000	– 110.000.000	Somme approvate . .	290.902.787	311.194.635	– 20.291.848
» accertate . . .	329.027.915	373.806.450	– 44.778.535	» accertate . . .	285.006.397	304.636.639	19.630.242
» riscosse e versate	310.873.460	351.863.650	– 40.990.190	» pagate	263.257.131	272.640.954	– 9.383.823
Residui attivi degli esercizi precedenti:				*Residui passivi degli esercizi precedenti:*			
Somme approvate . .	57.901.700	41.612.872	+ 16.288.828	Somme approvate . .	956.527.819	1.487.669.171	– 531.141.352
» accertate . . .	54 796 307	49.568 575	+ 5.227.732	» accertate . . .	963.414.160	1.498.592.718	– 535.178.558
» riscosse . . .	21.215.095	13.609.675	+ 7.605.420	» pagate	287.029.643	574.060.584	– 287.030.941

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

Confronto delle entrate e delle spese di competenza accertate per gli esercizi 1971 e 1972

	Entrate di competenza accertate nell'esercizio	Spese di competenza accertate nell'esercizio	Entrate o spese nette
Esercizio 1972	329.027.915	285.006.397	+ 44.021.518
Esercizio 1971	373.806.450	304.636.639	+ 69.169.811
	— 44.778.535	— 19.630.242	— 25.148.293

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 dell'esercizio 1971).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento inscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali; di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge di bilancio, in relazione al fabbisogno presunto. Da diversi esercizi, però, lo Stato non concede alcun concorso dato che gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultano più che sufficienti al pagamento dei sussidi, causa la diminuzione degli assegnatari.

Nell'esercizio 1972, durante il quale, peraltro, non risulta pagato alcun sussidio, si ebbe il seguente movimento:

a) assegni vigenti al 1° gennaio 1972	N.	9
b) aumenti per nuove concessioni	»	—
c) diminuzioni per cessazione di partite	»	—
Vigenti al 31 dicembre 1972	N.	9

Segue SPECIALE N. 2

CONTO FINANZIARIO

Nell'esercizio 1972 si ebbe un provento per interessi di	L.	300.202
ed una spesa per sussidi pagati	»	—
Con un avanzo di . . .	L.	300.202

CONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio al 1° gennaio 1972 ammontava a	L.	4.796.618
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di . .	»	300.202
Si ha al 31 dicembre 1972 un patrimonio netto di	L.	5.096.820

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale *B.* - Partita 5 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 31 dicembre 1972 lire 5.096.820.

—

Rendiconto finanziario —

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	300.202	»	300.202
			300.202

SPECIALE N. 2

—

Conto della competenza

	Pagamenti	Somme da pagare	Totale
SPESA			
Sussidi pagati	»	»	»
Avanzo netto . . .			300.202
			300.202

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 4 dell'esercizio 1971).

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 – che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801 – venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

La durata del Consorzio, già prorogata fino al 30 giugno 1984, col regio decreto 1° marzo 1938, n. 416 e legge 16 aprile 1954, n. 156, con legge 20 dicembre 1967, n. 1251, per la realizzazione del porto di Voltri, è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2002.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del Testo Unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

1) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;

2) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962, n. 1774);

3) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle provincie e dai comuni, ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno, poi, aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifizi, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2) le tasse speciali di cui alla legge 9 febbraio 1963, n. 82, che ha sostituito le precedenti disposizioni vigenti in materia;

Segue CONTO SPECIALE N. 3

3) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Amministrazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla R.M. ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;

4) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

La gestione finanziaria dell'Ente è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, a' sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in base al decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954–55 al 1983–84 (articolo 4);

2) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione, resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3) esenzione da qualsiasi tributo od onere di qualsiasi natura, ivi compresa l'imposta generale sull'entrata, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

Restano, inoltre, affidate al Consorzio:

a) in forza dell'articolo 9 della citata legge 16 aprile 1954, n. 156, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto;

b) in forza dell'articolo 4 della legge 20 dicembre 1967, n. 1251, già menzionata, la esecuzione delle opere per l'attuazione del piano regolatore generale 29 aprile 1964, approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 31 maggio 1965, n. 4746, da finanziare dallo Stato – nell'ambito del piano quinquennale di spesa approvato con legge 27 ottobre 1965, n. 1200 – secondo le modalità e le condizioni pattuite nelle convenzioni stipulate con il Ministero dei lavori pubblici in data 11 novembre 1966, n. 88 di Rep., approvata con decreto ministeriale 2 dicembre 1966, n. 4780 e nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici, in data 14 novembre 1968, n. 107 di Rep., approvata con decreto ministeriale 28 gennaio 1969, n. 5099; 30 dicembre 1971, n. 83 di Rep., aggiuntiva alle citate

Segue CONTO SPECIALE N. 3

convenzioni nn. 88 e 107 di Rep., approvata con decreto ministeriale 6 aprile 1972 n. 801 e 30 dicembre 1971, n. 84 di Rep., approvata con decreto ministeriale 6 aprile 1972, n. 816.

c) la costruzione di un bacino di carenaggio, previsto dal citato piano regolatore, al al quale lo Stato partecipa con un contributo – di cui alla legge 27 ottobre 1969, n .810 – che non può superare la misura dell'ottanta per cento della spesa e, comunque, l'importo di lire 10.000.000.000 da erogare secondo le modalità e le condizioni pattuite nella relativa convenzione 12 dicembre 1972, n. 97 di Rep., approvata con decreto ministeriale 29 dicembre 1972, n. 4574.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037, è stato prescritto che entro il 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato. In ottemperanza alle disposizioni della legge 26 agosto 1965, n. 1098, il detto termine viene spostato al 15 giugno di ciascun anno.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

a) il riassunto generale finanziario;

b) il rendiconto economico;

c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1972, il Consorzio accertò un disavanzo di amministrazione di lire 6.302.457.846 e dagli altri due emerge una differenza attiva di lire 371.660.122.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Entrate tributarie:							
Competenza	359.940.645	48.871.460	408.812.105	1.642.607.695	409.819.840	2.052.427.535	2.461.239.640
Residui	126.045.335	»	126.045.335	353.754.120	»	353.754.120	479.799.455
	485.985.980	48.871.460	534.857.440	1.996.361.815	409.819.840	2.406.181.655	2.941.039.095
Entrate extratributarie:							
Competenza	9.068.671.651	5 570.286.601	14.638.958.252	41.565.164	44.712.329	86.277.493	14.725.235.745
Residui	4.359.529.662	1.707.192.347	6.066.722.009	»	»	»	6.066.722.009
	13.914.187.293	7.326.350.408	21.240.537.701	2.037.926.979	454.532.169	2.492.459.148	23.732.996.849
Entrate per alienazioni:							
Competenza	52.287.488	»	52.287.488	»	»	»	52.287.488
Residui	11 504.620	21.468.094	32.972.714	»	»	»	32.972.714
Entrate per finanziamenti attivi:							
Competenza	25.304.948	»	25.304.948	»	»	»	25.304.948
Residui	»	»	»	»	»	»	»
Entrate per finanziamenti passivi:							
Competenza	6.060.000.000	2.200.000.000	8.260.000.000	1.420.000.000	1.454.400.000	2.874.400.000	11.134.400.000
Residui	»	»	»	»	»	»	»
Entrate per partite di giro:	20.063.284.349	9 547.818.502	29.611.102.851	3.457.926.979	1.908.932.169	5.366.859 148	34.977.961.999
Competenza	39.051.043.795	2.916.784.997	41.967.828.792	»	»	»	41.967.828.792
Residui	1.626.544.765	2.023.336.751	3.649.881.516	»	»	»	3.649.881.516
Riassunto generale dell'entrata	60.740.872.909	14.487.940.250	75.228.813.159	3.457.926.979	1.908.932.169	5.366.859.148	80.595.672.307
Fondo di cassa al 1° gennaio 1972	−2.689.176.186	»	−2.689.176.186	3.368.896.481	»	+3.368 896.481	+ 679.720.295
	58.051.696 723	14.487.940.250	72.539.636 973	6.826.823.460	1.908.932.169	8.735.755 629	81.275.392.602

— PROSPETTO N. 1

—

finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese correnti:							
Competenza.	15.794.061.396	1.551.831.643	17.345.893.039	1.041.682.126	224.368.746	1.266.050.872	18.611.943.911
Residui	1.744.271.230	563.379.767	2.307.650.997	150.000.000	344.431.313	494.431.313	2.802.082.310
	17.538.332.626	2.115.211.410	19.653.544.036	1.191.682.126	568.800.059	1.760.482.185	21.414.026.221
Spese incrementative:							
Competenza.	603.304.038	122.519.151	725.823.189	738.852.850	1 624.998.035	2.363.850.885	3 089.674.074
Residui	642.930.316	261.362.663	904.292.979	1.701.426.281	1.526.793.007	3.228.219.288	4.132.512.267
	18.784.566.980	2.499.093.224	21.283.660.204	3.631.961.257	3.720.591.101	7.352.552.358	28.636.212.562
Spese per i finanziamenti passivi:							
Compentenza	852.220.782	7.674.179.260	8.526.400.042	373.390.535	1.009 812.736	1 383.203.271	9.909.603 313
Residui	25.283.604	»	25.283.604	»	»	»	25.283.604
	19.662 071 366	10.173.272 484	29.835.343.850	4.005 351.792	4.730.403.837	8 735.755 629	38.571.099.479
Spese per partite di giro:							
Competenza	34.486.792.005	7 481.036.787	41.967.828.792	»	»	»	41.967.828.792
Residui	6.329.685.990	709 236.187	7.038.922.177	»	»	»	7.038.922.177
Riassunto generale della spesa.	60.478.549.361	18.363.545.458	78 842.094.819	4.005 351.792	4.730.403.837	8.735.755.629	87.577.850 448
Fondo avanzi di gestione	−2.426.852.638 *	−3.875.605.208 **	−6.302.457.846 ***	+2 821 471.668 *	−2.821.471.668 **	»	−6.302.457.846 ***
	58.051.696.723	14.487.940.250	72.539.636.973	6.826 823 460	1.908 932.169	8.735.755.629	81.275.392.602

(*) Fondo di cassa al 31 dicembre 1972.
(**) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
(***) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1972.

Segue CONTO SPECIALE N. 3 – PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Differenza attiva, come dal rendiconto precedente		L. 2.538.108.514			
1. – Gestione del bilancio			1. – Gestione del bilancio		
GESTIONE NORMALE			GESTIONE NORMALE		
Entrate tributarie:			*Spese correnti*:		
contributi di legge	L. 358.111.620		spese per il personale	L. 12.092.901.861	
tasse portuali .	» 50.700.485		acquisto di beni di consumo	» 467.204.975	
			utenze	» 214.378.745	
Entrate extratributarie:			prestazioni di terzi, di manutenzione e pulizia	» 924.008.995	
canoni e diritti marittimi . .	» 1.628.791.587		prestazioni di terzi per le gestioni portuali.	» 1.577.930.818	
canoni rami commerciale e industriale . .	» 1.333.081.933		rimborsi e rettificazioni di proventi	» 13.646.364	
proventi dei servizi portuali .	» 8.439.115.379		spese generali amministrative . . .	» 902.924.741	
proventi della gestione aeroportuale	» 1.340.976.041		contributi e sovvenzioni	» 28.705.358	
proventi e diritti diversi . . .	» 205.812.961		spese della gestione aeroportuale	» 1.124.191.182	
concorsi e contributi	» 256.843.924		*Spese incrementative*:		
ricuperi e rettificazioni di spese	» 1.434.336.427		attività immobiliari	» 90.650.099	
Entrate per alienazioni:			attività mobiliari .	» 634.400.000	
alienazioni di beni	» 52.287.488			L. 18.070.943.138	L. 18.070.943.138
	L. 15.100 057.845	L. 15.100.057.845			L. 18.070.943.138
			Fondo di riserva patrimoniale:		
			assegnazione al fondo di riserva patrimoniale	» 773.090	»
A riportarsi . . .		L. 15.100.057.845 L. 2.538.108.514	*A riportarsi* . . .		L. 18.071.716.228 L. »

Segue CONTO SPECIALE N. 3 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Riporto . .	L. 15.100.057.845	L. 2.538.108.514	*Riporto* . . .	L. 18.071.716.228	L. »
GESTIONE SPECIALE			GESTIONE SPECIALE		
Entrate tributarie:			*Spese correnti*:		
contributi di legge	L. 574.508.590		rimborsi e rettifiche di proventi	L. 997.830	
tasse portuali . . .	» 1.477.918.945		spese generali amministrative . . .	» 1.188.553.042	
Entrate extratributarie:			contributi e sovvenzioni	» 76.500.000	
concorsi e contributi	» 39.000.000		*Spese incrementative*:		
ricuperi e rettificazioni di spese	» 47.277.493		attività immobiliari	» 1.144.918.600	
Entrate per alienazioni:			fondo di finanziam. nuove opere . .	» 1.124.195.445	
alienazioni di attività patrimoniale	» »		attività mobiliari . .	» 94.736.840	
	L. 2.138.705.028	» 2.138.705 028		L. 3.629.901.757	» 3.629.901.757
		L. 17.238.762.873			L. 21 701.617.985
2. – GESTIONE DEI RESIDUI:			2. – GESTIONE DEI RESIDUI:		
aumento dei crediti finanziari per entrate			aumento dei debiti finanziari per spese:		
– tributarie	L. »		– correnti	L. »	
– extratributarie .	» »		– incrementative .	» »	
– per alienazioni .	» »		– per partite di giro	» »	
– per partite di giro	» »		diminuzione dei crediti finanziari per entrate:		
diminuzione dei debiti finanziari per spese:			– tributarie	» »	
– correnti	» 43.270 580		– extratributarie .	» 41.618.900	
– incrementative. .	» 19.223.715		– per alienazioni .	» »	
– per partite di giro	» »		– per partite di giro	» »	
	L. 62.494.295	» 62.494.295		L. 41.618.900	» 41.618.900
		L. 17.301.257.168		L. 21.743.236.885	» 21.743.236.885
3. – GESTIONE DEL PATRIMONIO:			Differenza tra il valore nominale (L. 16.000.000) ed il netto ricavo (L. 1.454.400.000) del mutuo del 20 marzo 1972, n. 2759 di Rep., contratto con il Banco di Sicilia		» 145.600.000
maggiore importo dei beni immobili e mobili conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1972		L. 2.421.131.325	Totale delle diminuzioni . . .		L. 21.888.836.885
4. – BENI NON DISPONIBILI:			Differenza attiva . . .		» 371.660.122
sporgenti, calate, moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1972	»	»			L. 22.260.497.007
Totale degli aumenti	L. 19.722.388.493	» 19.722.388.493			
Diminuzione economico-patrimoniale dell'esercizio	» 2.166.448.392				
	L. 21.888.836.885				
		L. 22.260.497.007			

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Rendiconto

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova e Imperia			252.253.169	
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			142.365.861	
			394.619.030	394.619.030
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				21.468.094
Crediti vari:				
per entrate tributarie			299.825.145	
per entrate extratributarie			7.322.191.277	
per entrate per alienazioni			»	
per entrate per finanziamenti			3.654.400.000	
per entrate per partite di giro			4.940.121.748	
			16.216.538.170	
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali			158.866.155	16.375.404.325
Attività non finanziarie:				16.791.491.449
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
	—	—	—	
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000	
Fanali e boe luminose	30.991,25	25.445,25	5.546	
Fabbricati vari	390.061,—	228.577,—	161.484	
Impianto d'illuminazione	160.000,—	113.000,—	47.000	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500,—	2.036.300,—	270.200	
Casotti in legno	11.755,—	11.755,—	»	
Impianti di carico e scarico	1.750.546,25	855.786,25	894.760	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194	
Immobili diversi	35.000,—	»	35.000	
	8.735.183,98	4.091.999,98	4.643.184	4.643.184
Attività mobiliari cedute dallo Stato:	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
	—	—	—	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230,—	101.047,—	51.183	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	»	
	274.466,15	223.283,15	51.183	51.183
Pertinenze demaniali:				
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio			488.992	
Faro, fanali e boe luminose			86.346.849	
Fabbricati vari			1.755.233.845	
Bacini di carenaggio numeri 1 e 2			35.655.591	
Bacino di carenaggio n. 3			70.578.437	
Bacino di carenaggio n. 4			146.397.015	
Bacino di carenaggio n. 5			3.537.002.636	
Porto petroli – opere di superficie			1.078.889.900	
Impianto di illuminazione			159.066.159	
Magazzino e capannoni per ricovero merci			2.046.766.800	
Impianti di carico e scarico			4.086.547.501	
Impianti ferroviari			537.672.375	
Impianto telefonico			60.030.819	
Immobili diversi			27.601.861	
			13.628.278.780	13.628.278.780
			A riportarsi . . . L.	30.424.464.596

— PROSPETTO N. 3

—

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
Passività finanziarie:		
Debiti vari:		
per spese correnti	2.684.011.469	
per spese incrementative	383.881.814	
per spese per finanziamenti	8.683.991.996	
per spese per partite di giro	8.190.272.974	
	19.942.158.253	19.942.158.253
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		3.151.791.042
		23.093.949.295
Passività non finanziarie:		
Ministero del tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881, del 6 novembre 1923, n. 66, del 3 gennaio 1926, n. 37, del 6 gennaio 1927 e n. 2639 del 5 dicembre 1928	10.920.074	
Ministero del tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468, del 28 luglio 1932	2.001.131	
Ministero del tesoro – suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto pei magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	56.465	
Istituto nazionale delle assicurazioni – suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	571.101	
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della detta convenzione	361.310	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della detta convenzione	175.904	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	197.933	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	287.847	
Istituto nazionale della previdenza sociale – fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	900.202	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	166.450	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde – suo credito in dipendenza della detta convenzione	332.903	
Cassa di risparmio di Torino – suo credito in dipendenza della detta convenzione	399.542	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane – suo credito in dipendenza della detta convenzione	99.870	
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	2.176.533	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	2.405.897	
Consorzio di credito per le opere pubbliche – suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092 di rep.	705.983.115	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza del contratto 5 marzo 1964, n. 1730 di rep.	3.149.742.233	
Consorzio di credito per le opere pubbliche – suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1966, n. 42461 di rep.	3.248.953.392	
Consorzio di credito per le opere pubbliche – suo credito in dipendenza del contratto 29 marzo 1968, n. 80998 di rep.	996.448.480	
Cassa di risparmio di Genova e Imperia – suo credito in dipendenza del contratto 17 luglio 1970, n. 2559 di rep.	5.500.000.000	
Cassa di risparmio di Genova e Imperia – suo credito in dipendenza del contratto 9 agosto 1971, n. 2666 di rep.	484.900.344	
Banco di Sicilia – suo credito in dipendenza del contratto 20 marzo 1973, n. 2769 di rep.	1.590.187.264	
Banca popolare di Novara – suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1971	770.613.147	16.767.881.137
A riportarsi . . . L.		39.861.830.432

ATTIVITÀ

		Riporto . . . L.	30.424.464.596
Attività mobiliari:			
Partecipazioni: Ente « Fiera internazionale di Genova »	792.144.720		
Società per l'autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso	30.000.000		
Società autostrade centro padane	10.250.000		
Costituenda Società per l'autostrada Genova - Alessandria - Sempione	»		
Seport - Servizi portuali S.p.a.	630.000.000		
		1.462.394.720	
Beni mobili vari, libri		3.652.830	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		101.484.276	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		9.218.696	
Galleggianti		535.558	
Autovetture		6.670.423	
Autocarri		19.168.089	
Autogru e carrelli elevatori		788.145.292	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		34.151.004	
Materiali di ricambio, dotazione di consumo per le officine, ecc.		268.036.736	
Attrezzature di rampa in dotazione all'aeroporto « C. Colombo »		60.944.665	
			2.754.402.289
Attività diverse:			
Palazzo S. Giorgio ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza		203.811	
Locali nel palazzo S. Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori		6.068.840	
			6.272.651
Beni non disponibili:			
Sporgenti, calate e moli:			
Somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1972		6.477.344.042	
Somme erogate per i lavori di costruzione del Porto petroli di Multedo in corso al 31 dicembre 1972		493.689.535	
			6.971.033.577
Anticipazioni:			
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso			82.215.619
Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato			15.369.826
			40.253.758.558
Titoli di terzi:			
Depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			2.865.620.000
			43.119.378.558

— PROSPETTO N. 3

—

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
Riporto . . . L.		39.861.830.432
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:		
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.643.184	
per quello dei mobili ceduti	51.183	
pel palazzo S. Giorgio	203.811	4.898.178
Fondo di riserva patrimoniale		15.369.826
		39.882.098.436
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		2.865.620.000
		42.747.718.436
Differenza attiva		371.660.122
		43.119.378.558

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 4

Dimostrazione dei titoli di terzi.

			VALORI	
			Parziali	Totali
	Cauzioni:			
1	Concessionari marittimi	nominali L.	565.870.000	
2	Imprese del ramo industriale	» »	47.720.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco	» »	17.550.000	
4	Ausiliari del traffico	» »	36.817.500	
5	Compagnie di lavoro	» »	620.000	
6	Imprese appaltatrici di lavori	» »	331.130.000	
7	Depositanti per cause varie	» »	35.695.000	
8	Concessionari aeroporto	» »	16.880.000	
		nominali L.	1.052.282.500	1.052.282.500
	Depositi:			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo:	nominali L.	37.000.000	37.000.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali: . . .	nominali L.	1.675.837.500	1.675.837.500
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali	nominali L.	100.500.000	100.500.000
		TOTALE NOMINALI L.	2.865.620.000	2.865.620.000

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 5 dell'esercizio 1971).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili, al principio dell'esercizio, era di . .	L.	3.454.974.401.720
costituito da un fondo di cassa di . . . . . L. 18.566.058.765		
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) » 3.436.408.342.955		
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	159.659.519.502.159
e quindi un totale debito di	L.	163.114.493.903.879
L'uscita dell'esercizio fu di	»	158.415.747.751.070
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	4.698.746.152.809
costituito da:		
un fondo di cassa di	L.	17.901.185.579
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	4.680.844.967.230

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924. n. 827 e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 – Conto Dare e Avere-Entrata) lire 15.199.403.432.778 – col. *o*) del riassunto generale della gestione di bilancio – Entrata.

Pagamenti (col. 2 – Conto Dare e Avere – Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 17.027.202.215.439 – col. *o*) del riassunto generale della gestione di bilancio – Spesa.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I – Attività – Partite 1 a 4 – Conto generale *A*.

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1971 (Consuntivo)	Entrate di bilancio
1	2	3
Centrale: Gestione I		
Erario	11.514.574.088	1.962.371.713.150
Depositi di terzi	271.279.350	»
Centrale: Gestione II		
Erario	»	83.374.220.536
Depositi di terzi	»	»
Provinciale:		
Erario	999.851.623.234	13.153.657.499.092
Contabilità speciali	374.869.724.323	»
Depositi di terzi	21.824.664.850	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	1.932.357.343.355	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	6.813.139.460	»
Monete da versare in bilancio	228.700.000	»
Contabile del portafoglio	5.676.481.060	»
Cassa speciale:		
Biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio	37.156.872.000	»
Biglietti da versare in bilancio	27.410.000.000	»
Biglietti del fondo scorta	37.000.000.000	»
TOTALE GENERALE	3.454.974.401.720	15.199.403.432.778

(1) Serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

—

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1972						TOTALE (2+9)
Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Debito iniziale della 2ª gestione Tesoreria centrale	Fondi somministrati	TOTALE	
4	5	6	7	8	9	10
339.000.000.000 (1)	2.396.185.739.803	41.316.237.595.388	»	30.759.289.479.921	76.773.184.528.262	76.784.699.102.350
»	»	4.027.409.429.729	»	»	4.027.409.429.729	4.027.680.709.079
»	4.410.111.793	3.207.809.744.807	18.960.663.741	3.171.331.999.286	6.485.886.740.163	6.485.886.740.163
»	»	»	194.716.772	»	194.716.772	194.716.772
3.988.828.400.000	5.520.387.635.003	»	»	32.593.564.351.985	55.256.437.886.080	56.256 289.509.314
»	»	13.485.156.600.793	»	»	13.485.156.600.793	13.860.026.325.116
»	»	64.931.985.283	»	»	64.931.985 283	86.756.650.133
»	»	2.510.727.526.524	»	»	2.510.727.526.524	4.443.084.869.879
»	»	»	»	»	»	6.813.139.460
»	»	6.654.289.230	»	»	6.654.289.230	6.882.989.230
»	»	535.532.499.113	»	473.903.109.710	1.009.435 608.823	1.015.112.089.883
»	»	»	»	27.250.190.500	27.250.190.500	64.407.062.500
»	»	»	»	»	»	27.410.000.000
»	»	12.250.000.000	»	»	12.250.000.000	49.250.000.000
4.327.828.400.000	7.920.983 486.599	65.166.809.670.867	19.155.380.513	67.025.339.131.402	159.659.519.502.159	163.114.493.903 879
	77.415.621.557.466		Totale generale dell'entrata			163.114.493.903.879

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1972					
	Spese di bilancio	Decreti ministeriali discarico	Buoni ordinari del tesoro al netto d'interessi	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6	7
Centrale: Gestione I						
Erario	4.436.499.021.185	»	»	(2) 339.047.696.477	3.710.860.555.414	40.034.656.221.708
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	4.027.485.992.307
Centrale: Gestione II						
Erario	467.663.338.068	»	»	»	200.229.241.050	3.612.561.529.940
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	»
Provinciale:						
Erario	12.123.039.856.186	»	51.234.252	3.050.649.918.523	3.902.937.928.561	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	13.020.958.123.356
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	54.418.599.858
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	»	1.832.910.743.105
Zecca:						
Fondi fuori bilancio	»	(1) 12.345	»	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	»	6.764.239.230
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	»	519.218.987.590
Cassa speciale:						
Fondi fuori bilancio (biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio)	»	»	»	»	»	»
Biglietti da versare in bilancio	»	»	»	»	»	5.300.000.000
Biglietti del fondo scorta	»	»	»	»	»	26.000.000 000
TOTALE GENERALE	17.027.202.215.439	12.345	51.234.252	3.389.697.615.000	7.814.027.725.025	63.140.274.437.094
				74.344.051.011.371		
				Totale generale dell'Uscita e saldo		

(1) D. M. di scarico n. 327901, del 30 dicembre 1972.
(2) Serie speciale.

— *Segue* PROSPETTO N. 1

—

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1972				
			FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	
Saldo della 1ª gestione Tesoreria centrale passata alla 2ª gestione	Fondi somministrati	TOTALE	TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	TOTALE (11+14)
8	9	10	11	12	13	14	15
18.960.663.741	28 244.674.943.825	76.784.699.102.350	»	»	»	»	»
194.716.772	»	4 027.680 709.079	»	»	»	»	»
»	2.196.792.517.870	6.477.246.626.928	2.503.414.733			6.136.698.502	8.640.113.235
»	»	»	194 716.772	2.484.230.884	213.900.621	»	194.716.772
»	36.071.432.797.226	55.148.111.734 748	– 3.475 474 878.809			4.583.652.653.375	1.108.177.774.566
»	»	13 020.958.123.356	839.068.201.760		6 105 500.000	»	839.068.201.760
»	»	54 418.599.858	32.338.050.275			»	32.338.050.275
»	»	1.832.910.743 105	2 610.174.126.774			»	2.610.174 126.774
»	715.512.825	715.525.170	5.519.806.848	5.519.806.848	»	577.807.442	6.097.614.290
»	»	6.764.239.230	»	»	»	118.750.000	118.750.000
»	485.723.359.656	1.004.942.347.246	9.999.086.282	9.897.147.847	101.938.435	170.656.355	10.169 742.637
»	26.000.000 000	26.000.000.000	38.407.062 500	»	38.407.062.500	»	38.407.062.500
»	»	5.300.000.000	»	»	»	22 110.000.000	22.110.000.000
»	»	26.000.000.000	»	»	»	23 250.000.000	23.250.000.000
19.155.380.513	67 025.339.131.402	158 415.747.751.070	62.729.587.135	17 901.185.579	44.828.401.556	4 636.016.565.674	4 698 746 152.809
Saldo debito come da col. 15 .		4.698.746.152.809	Totale crediti . . .		4.680.844.967.230		
a pareggio dell'Entrata . . .		163.114.493.903.879					

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 2

Conto complementare del Tesoro.

Movimento generale di cassa

	DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1972		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1972				
Fondo di cassa al 31 dicembre 1971 . .	18.566.058.765			
Gestione di bilancio:				
Entrate tributarie	11.778.782.735.623			
Entrate extra tributarie	1.221.529.576.591			
Entrate tributarie ed extra tributarie e spese correnti	13.000.312.312.214	13.602.734.709.668	— 602.422.397.454	
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .	228.647.229.956			
Accensione di prestiti	1.970.443.890.608			
Spese in conto capitale		3.007.172.243.504		
Rimborso di prestiti		417.295.262.267		
Totale . . .	15.199.403.432.778	17.027.202.215.439	— 1.827.798.782.661	
Decreti di scarico		12.345	— 12.345	— 1.827.798.795.006
Gestione di tesoreria:				
Debiti di tesoreria (*a*)	77.415.621.557.466	74.344.051.011.371	+ 3.071.570.546.095	
Crediti di tesoreria	33.667.480.598.714	34.911.917.222.989	— 1.244.436.624.275	
Totale . . .	111.083.102.156.180	109.255.968.234.360		+ 1.827.133.921.820
Totale complessivo . . .	126.301.071.647.723	126.283.170.462.144		
Fondo di cassa al 31 dicembre 1972 . . .		17.901.185.579		— 664.873.186
Totale a pareggio . . .	126.301.071.647.723	126.301.071.647.723		

(*a*) Compreso « Sbilancio del c/c aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale ».

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro.

	Al 31 dicembre 1971	Al 31 dicembre 1972	DIFFERENZE (+miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	18.566.058.765	17.901.185.579	– 664.873.186	– 664.873.186
Crediti di tesoreria	3 436.408.342.955	4.680.844.967.230	1.244.436.624.275	
Totale . . .	3.454.974.401.720	4.698.746.152.809	+ 1.243.771.751.089	
Debiti di tesoreria	10.362.423.600.574	13.433.994.146.669	– 3.071.570.546.095	
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	– 6.907.449.198.854	– 8.735.247.993.860	– 1.827.798.795.006	– 1.827.798 795.006

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1972

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
Agricoltura e foreste:				
competenza	20.363.925.789	93.994.876.977	»	33.210.984.879
residui	54.322.396.352	195.098.995.795	»	9.999.380.790
Bilancio e programmazione economica:				
competenza	33.109.555	22.448.927.579	»	29.490.585
residui	1.403.745	353.676.176	»	»
Commercio con l'estero:				
competenza	572.383.912	16.037.014.282	»	»
residui	63.519.240	3.526.449.020	»	»
Difesa:				
competenza	1.059.106.203.819	256.577.215.507	»	11.881.380.733
residui	144.740.760.822	285.644.544.002	»	454.721.694
Esteri:				
competenza	26.702.121.411	58.463.153.183	»	38.677.609
residui	5.471.139.695	17.554.869.293	»	1.352.169
Finanze:				
competenza	873.269.783.390	305.718.941.617	68.457.832.674	101.737.895.782
residui	160.588.032.053	191.299.251.512	50.729.052.056	2.715.121.457
Grazia e giustizia:				
competenza	54.899.034.323	32.230.529.224	»	78.936.981.268
residui	1.638.413.952	15.238.011.477	»	1.456.966.880
Industria, commercio ed artigianato:				
competenza	868.144.440	88.434.585.415	»	2.168.379.875
residui	915.341.614	33.656.537.973	»	42.301.806
Interno:				
competenza	419.207.865.293	139.119.552.696	»	52.608.892.227
residui	36.925.790.858	73.986.970.308	»	2.151.601.066
Lavori pubblici:				
competenza	22.478.379.570	116.306.161.889	»	61.862.881.440
residui	66.947.376.770	309.975.192.961	»	1.334.566.901
Da riportare competenza	2.477.500.951.502	1.129.330.958.369	68.457.832.674	342.475.564.398
Da riportare residui	471.614.175.101	1.126.334.498.517	50.729.052.056	18.156.012.763

— PROSPETTO N. 4

al 31 dicembre 1972 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	10.661.376.166	»	»	»	158.231.163.811
»	767.496.536	»	»	»	260.188.269.473
»	19.332.720	»	»	»	22.530 860.439
»	1.108.685	»	»	»	356.188.606
»	365.705.725	»	»	»	16.975.103.919
»	12.192.002	»	»	»	3 602.160.262
36.015.293	267.382.902.941	»	»	»	1 594.983.718.293
5.148.625	14.242.833.654	»	»	»	445.088.008.797
»	3.550.563 327	»	»	»	88.754.515.530
»	275 133.986	»	»	»	23 302.495.143
72.043.501	68.113.007.850	»	»	»	1.417.369.504.814
8.584.283	2.975 740.478	»	»	»	408 315.781 839
8.503.219.257	31.906.197.437	»	»	»	206.475.961.509
1.369.142.052	1.635 083.128	»	»	»	21.337.617.489
»	1.430.478.463	»	»	»	92.901.588 193
»	37.348.167	»	»	»	34.651.529.560
»	57.802.778.502	»	»	»	668.739.088.718
»	3.118.619.286	»	»	»	116.182.981.518
»	7.706.764.543	»	»	»	208.354.187.442
»	306.802.277	»	»	»	378.563.938.909
8.611.278.051	448.939.107.674	»	»	»	4.475.315.692.668
1.382.874.960	23.372.358.199	»	»	»	1.691.588.971.596

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1972

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
Riporto competenza .	2.477.500.951.502	1.129.330.958.369	68.457.832.674	342.475.564.398
Riporto residui . . .	471.614.175.101	1.126.334.498.517	50.729.052.056	18.156.012.763
Lavoro e previdenza sociale:				
competenza	9.817.501.241	992.600.466.507	»	31.970.833.242
residui	3.628.311.905	152.006.935.960	»	338.372.697
Marina mercantile:				
competenza	3.445.574.914	95.763.694.873	»	778.096.769
residui	159.439.846	24.032.695.683	»	20.098.800
Partecipazioni statali:				
competenza	21.785.000	530.256.871.450	»	»
residui	»	65.136.460	»	»
Poste e telecomunicazioni:				
competenza	14.000	88.223.783	»	»
residui	»	56.604.233	»	»
Pubblica istruzione:				
competenza	520.924.777.461	1.198.998.093.071	»	404.011.039.489
residui	87.955 718.121	204.632.147.814	»	14.823.279.760
Sanità:				
competenza	9.466.099.325	110.367.752.173	»	3.639.700.287
residui	11.511.452.176	110.362.418.868	»	74.870.445
Tesoro:				
competenza	120.825.742.609	3.884.535.409.241	»	27.751.684.173
residui	56.082.490.357	880.448.516.676	»	745.823.135
Trasporti ed aviazione civile:				
competenza	3.112.703.653	82.364.486.410	»	8.023.893.585
residui	203.067.530	54.239.967.861	»	214.903.966
Turismo e spettacolo:				
competenza	11 288 610	34.515.888.373	»	239.054.460
residui	»	40.771.025.137	»	37.243.060
Totale:				
competenza	3 145.126.438.315	8.058.821.844.250	68.457.832.674	818.889.866.403
residui	631.154.655.036	2.592.949 947.209	50.729.052.056	34.410.604.626
TOTALE GENERALE . . .	3.776.281.093.351	10.651.771.791.459	119.186.884.730	853.300.471.029

(*a*) Di cui lire 80.134.630.245 in conto capitale e lire 75.366.123.665 in conto interessi.
(*b*) Di cui lire 1.461.594.000 in conto capitale e lire 164.040.201.690 in conto interessi.

Segue PROSPETTO N. 4

—

al 31 dicembre 1972 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoo poliennali	TOTALE
8.611.278.051	448.939.107.674	»	»	»	4.475.315.692.668
1.382.874.960	23.372.358.199	»	»	»	1.691.588.971.596
15.867.988	3.011.028.535	»	»	»	1.037.415.697.513
3.585.419	122.070.948	»	»	»	156.099.276.929
»	1.705.973.676	»	»	»	101.693.340.232
»	68.963.469	»	»	»	24.281.197.798
»	14.927.114	»	»	»	530.293.583.564
»	1.451.624	»	»	»	66.588.084
»	»	»	»	»	88.237.783
»	»	»	»	»	56.604.233
»	197.683.935.090	»	»	»	2.321.617.845.111
»	7.055.269.261	»	»	»	314.466.414.956
»	1.252.789.891	»	»	»	124.726.341.676
»	102.556.790	»	»	»	122.051.298.279
»	445.770.919 445	92.999.947.000	145 304.711.180	153.833.050.325	4.871 021.463 973
»	72.172.622.695	167.225	10 196.042.730	11.668.745.365	1.031.314.408.183
»	986.679.321	»	»	»	94.487.762.969
»	43.618.880	»	»	»	54.701.558.237
»	323.334.331	»	»	»	35.089.565.774
»	18.097.684	»	»	»	40.826.365.881
8.627.146.039	1.099.688.695.077	92.999.947.000	145.304.711.180	153 833.050.325	13.591.749.531.263
1.386.460.379	102 957.009.550	167.225	10.196.042.730	11.668.745.365	3.435.452.684.176
10.013.606.418	1.202.645.704.627	93.000.114.225	155.500.753.910 (*a*)	165.501.795.690 (*b*)	17.027.202.215.439

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
I. CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio per pagamenti effettuati all'estero per conto di ministeri	»	416.715.457.858	416.715.457.858	»
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria per conto di amministrazioni diverse	344.668.033	7.965.392.285	8.139.404.013	170.656.355
Totale	344.668.083	424.680.850.143	424.854.861.871	170.656.355
II. PAGAMENTI DA REGOLARE.				
Titoli di spesa collettivi non interamente estinti	»	289.861.385.384	289.861.385.384	»
Cedole, interessi, buoni ordinari del Tesoro (in corso di scadenza)	174.353.300.500	222.775.562.000	92.999.947.000	304.128.915.500
Titoli stralciati in corso di regolazione	97.503.955.680	179.598.804.543	141.074.460.028	136.028.300.195
Totale	271.857.256.180	692.235.751.927	523.935.792.412	440.157.215.695
III. PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Cassa depositi e prestiti	591.065 762.271	1.628.161.130.176	1.290.283.026.037	928.943.866.410
Istituti di previdenza	161.625.686.792	543.214.274.520	448.907.968.879	255.931.992.433
Fondo culto	8.282.071.288	22.918.923.401	14.878.466.101	16.322.528.588
Fondo beneficenza e religione in Roma	206.484.892	609.892.194	383.965.197	432.411.889
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	47.678.922	6.645.835	43.696.767	10.627.990
Patrimoni riuniti ex economali	288.618.035	458.628.045	405.611.484	341.634.596
E.N.P.A.S. – Opera di previdenza	7.726.127.601	159.082.333.158	152.642.125 023	14.166.335.736
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto	317.221.727	1.217.616.381	1.106.580.205	428.257.903
Da riportare	769.559.651.528	2.355.669.443.710	1.908.651.439.693	1.216.577.655.545

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	769.559.651.528	2.355.699.443.710	1.908.651.439.693	1.216.577.655.545
Direzione generale Tesoro – Rimborso biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	413.000	91.500	473.000	31.500
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	47.697.633.286	250.092.836.244	228.661.830.076	69.128.639.454
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	142.682.016.397	399.772.984.167	418.489.440.060	123 965.560.504
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A.	171.348.799.033	324.931.590.831	355.809.506.379	140.470.883.485
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	24.457.948.051	41.631.893.774	37.260.586.931	28.829.254.894
Azienda di Stato per i servizi telefonici – Pensioni, mandati ed ordini di accreditamento.	198.001.539.954	278.534.058.406	405.395.384.881	71.140.213.479
Totale . . .	1 353.748.001.249	3.650.632.898.632	3.354.268.661.020	1.650.112.238.861
IV. ALTRI CREDITI				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	1.699.490.594.612	30.113.660.933.517	29.313.053.823.366	2.500.097.704.763
Crediti per valori non disponibili	46.329.122.831	11.802.499.540	13.303.220.815	44.828.401.556
Partite diverse	64.638.700.000	18.904.289.230	38.064.239.230	45.478.750.000
Totale . . .	1.810.458.417.443	30.144.367.722.287	29.364.421.283.411	2.590.404.856.319
TOTALE GENERALE . . .	3.436.408.342.955	34.911.917.222.989	33.667.480.598.714	4.680.844.967.230

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
I. – DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	3.051.130.282.304	3.988.828.400.000	3.050.748.849.252	3 989.209.823.052
Banca d'Italia – Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000 000.000	339.000.000.000
Banca d'Italia – Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale	1.932.357.343.355	2.510.727.526.524	1.832.910:743 105	2.610.174.126.774
Cassa depositi e prestiti: « Gestione risparmio postale » – Conto corrente fruttifero	485.072.634.176	1.920.313.595.470	1.200.148.876.348	1.205.237.353.298
Cassa depositi e prestiti « Gestione principale » – Conto corrente fruttifero . .	40.295.625.702	588.954.159.202	595.280.191.752	33.969.593.152
Cassa depositi e prestiti: « Gestione conti correnti postali » – Conto corrente fruttifero	413.591.946.922	1.144.946.579.524	996.878.614.787	561.659.911.659
Cassa DD.PP. « Edilizia popolare » *ä* c/c fruttifero	»	240.292.198.760	»	240.292.198.760
Istituti di previdenza – Conto corrente fruttifero	80.549.494.793	541.532.401.910	510.491.840.884	111.590.055.819
Banco di Napoli ed altri Istituti – Conti correnti fruttiferi	5.723.739.777	70.296.925.600	75.752.072.182	268.593.195
Totale . . .	6.347.721.067.029	11.344.891.786.990	8.601.211.188.310	9.091.401.665.709
II. – CONTI CORRENTI.				
Cassa depositi e prestiti – Conto corrente infruttifero	437.296.485.007	1.530.890.638.766	1.290.283.026.037	677.904.097.736
Cassa depositi e prestiti – Fondo speciale di cui all'art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 291 – Conto corrente infruttifero	100.000.000.000	»	»	100.000.000.000
Istituti di previdenza – Conto corrente infruttifero	182.586.486.754	489.000.000.000	448.907.968.879	222.678.517.875
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni – Ordinatore vaglia e risparmi postali – Conto corrente infruttifero . .	»	31.594.887.694.670	31.594.887.694.670	»
Ferrovie dello Stato – Conto corrente fruttifero	149.798.703.551	574.431.671.882	578.736.961.752	145.493.413.681
Certificati doganali – Conto corrente infruttifero	2.178 623	»	2.178.623	»
Totale . . .	869.683.853.935	34.189.210.005.318	33.912.817.829.961	1.146.076.029.292

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
A) *Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero*				
Fondo culto	12.169.302.263	23.457.372.209	14.878.466.101	20.748.208.371
Fondo beneficenza e religione in Roma	743.549.006	639 450.338	383.965.197	999.034.147
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	42.898.035	3.205.048	43.696.767	2.406.316
Patrimoni riuniti ex economali	386.501.601	511.785.331	405.611.484	492.675.448
E.N.P.A.S. – Opera di previdenza	21.723.626.523	227.806.319.943	223.967.188.437	25.562.758.029
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto	138.618.527	1.518.431.266	1.246.981.942	410.067.851
Direzione generale tesoro – Biglierti di Stato danneggiati o sospetti di falsità ammessi al cambio	443.000	96.000	473.000	66.000
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	66.765.152 639	285.631.007.432	273.341.139.296	79.055.020.775
Azienda nazionale autonoma delle strada statali (A.N.A.S.)	174.499.954.366	346.732.398.105	418.489.440.060	102.742.912.411
Azienda di Stato per interventi nel mercato agricolo – A.I.M.A. (artt. 13, 16 e 20, legge 13-5-1966, n. 303)	15.781.369.732	8.774.581.724	9.970.295.832	14.585.655.624
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	21.626.526.354	45.500.000.000	37.260.586.931	29.865.939.423
Azienda di Stato per i servizi telefonici – Fondo pensione	475.217.438	1.201.189.977	910.532.612	765.874.803
Azienda di Stato per i servizi telefonici – Mandati e ordini di accreditamento	367.335.563.048	281.202.061.928	404.484.921.181	244.052.703.795
Cassa integrativa previdenza personale telefonico statale	1.211.953.505	2.346.749.395	2.274.251.670	1.284.451.230
Fondo di riserva, Azienda di Stato per i servizi telefonici	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione postale e telegrafica	800.000.000	»	16.389.825	783.610.175
Istituto postelegrafonici	529.614.110	14.133.944.670	13.569.903.425	1.093.655.355
A.I.M.A. – Gestione finanziaria (art. 7, legge 31-3-1971, n. 144)	305.952.596.031	252.939.039.047	346.881.699.638	212.009.935.440
Da riportare	990.982.886.178	1.492.397.632.413	1.748.125.543.398	735.254.975.193

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	990.982.886.178	1.492.397.632.413	1.748.125.543.398	735.254.975.193
Ministero Agricoltura e Foreste – Gestione importazione cereali esteri	968.491.509	143.832.885	»	1.112.324.394
Ministero Affari Esteri	3.185.511.891	2.154.871.985	2.967.203.314	2.373.180 562
Ministero Tesoro – Liquidazione beni tedeschi in Italia	430.217.652	»	430.217.652	»
Ministero Tesoro – Vesrsamenti provvisti assistenza tecnica E.R.P.	125.990.810	»	125.990.810	»
Ministero Tesoro – Nerci interim aid U.S.A.	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero Tesoro – Conto frumento estero	1.063.543.846	845.942.936	»	1.909.486.782
Ministero Tesoro – Ufficio italiano cambi – Piano E.R.P.	719.952.126	»	719.952.126	»
Ministero Tesoro – Legge 27-12-1953, n. 948	71.264.453	»	71.264.453	»
Direzione generale tesoro – Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Tesoro dello Stato – Interessi maturati sui conti I.M.I. per la gestione dei finanziamenti statali	244.766.143	»	244.766.143	»
Somme di pertinenza del Governo Italiano a titolo di liquidazione parziale delle Ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (DOSAG). sulle azioni di proprietà dell'erario . . .	»	687.314.400	57.314.400	630.000.000
Beni nemici Giappone	1.839.256	»	1.839.256	»
Accordo di collaborazione italo-ellenico. .	102.825.851	»	»	102.825.851
Gestioni statali alimentari	3.448.614.299	»	»	3.448.614.299
Gestione statale prodotti industriali . . .	1.503.360.533	220.495	»	1.503.581.028
Istituto nazionale commercio estero – Gestione U.N.R.R.A.	271.335	»	»	271.335
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	38.489.344	»	»	38.489.344
A.R.A.R. – Residuati	353.925.441	»	»	353.925.441
Ministero Tesoro – Gestione Sofines Bancalba – Quote private riparto partecipazione capitale	22.411.032	»	22.411.032	»
Ministero Tesoro – Gestione Sofines in liquidazione	753.237	»	753.237	»
Da riportare . . .	1.003.700.460.695	1.496.229.815.114	1.752.767.255.821	747.163.019.988

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.003.700.460.695	1.496.229.815.114	1.752.767.255.821	747.163.019.988
Ministero Tesoro – Concorso FEOGA per riparazione danni causati dalla peste suina	2.033.125	»	»	2.033.125
Ministero Tesoro – Contributo FEOGA in base al regolamento n. 130/66 CEE. . .	2.400.000.000	»	»	2.400.000.000
Ministero Tesoro – Concorso FEOGA in base al regolamento n. 159/55 CEE . .	19.967.577.500	7.738.705.625	»	27.706.283.125
Ministero Tesoro – Contributo FEOGA in base al regolamento n. 70/66 CEE. . .	1.959.393.750	»	»	1.959.393.750
Ministero Tesoro – Contributi previsti per il periodo fino al 31-12-1970 dalle norme delle comunità europee nel settore saccarifero	3.305.498.906	»	»	3.305.498.906
Ministero Interno – Direzione generale assistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale – Fondo di cui all'art. 3 della legge 5-11-1964, n. 1172	772.697.549	195.078.420	674.878.081	292.897.888
Istituto del nastro azzurro	»	40.000.000	40.000.000	»
Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare	200.000.000	100.000.000	275.000.000	25.000.000
Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.	273.500.000	1.064.000.000	1.337.500.000	»
Istituto nazionale assicurazione contro le malattie	5.303.904.210	7.945.316.265	7.928.904.210	5.320.316.265
Unione italiana dei ciechi	42.730.000	293.970.000	320.460.000	16.240.000
Lega italiana per la lotta contro i tumori .	»	399.990.000	399.990.000	»
Collegi riuniti « Principe di Napoli » . . .	»	74.990.000	74.990.000	»
Opera nazionale invalidi di guerra . . .	3.625.000.000	15.902.690.315	19.527.690.315	»
Gruppo delle medaglie d'oro a valor militare d'Italia	»	20.000.000	20.000.000	»
Associazione nazionale combattenti e reduci	»	256.000.000	256.000.000	»
Opera nazionale assistenza infanzia regioni di confine	»	800.000.000	800.000.000	»
Associazione nazionale vittime civili di guerra	»	350.000.000	350.000.000	»
Da riportare . . .	1.041.596.588.344	1.531.410.555.739	1.784.772.668.427	788.234.475.656

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.041.596.588.344	1.531.410.555.739	1.784.772.668.427	788.234.475.656
Fondo ex Sepral	35.222.400	16.000.000	»	51.222.400
Fondo di cui al 2° comma dell'art. 14, legge 4-12-1956, n. 1404	4.181.707.864	375.172.707	52.100.000	4.504.780.571
E.N.P.A.S. - Gestione indennità e assegni ai salariati	659.380	85.480	»	744.860
E.N.P.A.S. - Gestione case per lavoratori .	1.320.190.823	8.770.586.741	9.556.986.580	533.790.984
E.N.P.A.S. - Gestione sanitaria	14 559.899.673	318.523.369.979	319.061.594.286	14.021.675.366
E.N.P.A.S. - Gestine credito personale di ruolo	828.776.896	8.164.645.084	8.327.290.275	666.131.705
E.N.P.A.S. - Gestione credito personale di ruolo	74.953.403	641.243.294	640.000.000	76.196.697
Art. 2, D.L. 7-12-1942, n. 1808	14.335.285	47.032.541	»	61.367.826
Pio Istituto S. Spirito ed OO.RR. di Roma	548.198.645	40.734.098.190	34.384.325.985	6.897.970.850
Opera nazionale assistenza personale servizi antincendi e protezione civile . . .	34.323.315	138.959.635	156.596.315	16.686.635
Federazione nazionale casse mutue malattia esercenti attività commerciale . . .	»	10.313.641.000	9.974.477.500	339.163.500
Opera nazionale orfani di guerra	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Opera nazionale maternità ed infanzia . .	»	32.000.000.000	32.000.000.000	»
Associazione naziona fra mutulati ed invalidi di guerra	3.750.000	583.000.000	441.750.000	145.000.000
Federazione nazionale casse mutue malattia artigiani	5.700.665.750	12.535.468.500	17.288.942.250	947.192.000
Federazione nazionale casse mutue malattia coltivatori diretti	»	16.425.000.000	15.575.000.000	850.000.000
Società umanitaria fondazione « P. M. Loria »	»	37.490.000	37.490.000	»
Associazione nazionale enti assistenza . .	»	49.990.000	49.990.000	»
Ministero Tesoro - Fondo ex Sepral . . .	1.353.660.042	»	160.000.000	1.193.660.042
Fondo provvidenze lavoratori miniere zolfo	19.907.820	841.071.557	374.700.000	486.279.377
Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia	»	17.490.000	17.490.000	»
Fondo per l'incremento edilizio (Legge 10-8-1950, n. 715)	5.674.504.030	2.107.120.029	684.006.000	7.097.618.059
Da riportare . . .	1.075.947.343.670	1.984.732.020.476	3.234.555.407.618	826.123.956.528

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.075.947.343.670	1.984.732.020.476	2.234.555.407.618	826.123.956.528
Fondo incremento della produttività (art. 6, legge 31-7-1954, n. 626)	35.988.514	1.758.253.225	1.166.110.853	628.130.886
Istituto nazionale credito edilizio	36.170.100	550.470.600	482.322.150	104.318.550
Prevvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (Legge 15-2-1962, n. 68)	2.542.118.451	1.740.619.969	3.854.862.000	427.876.420
Mediocredito centrale - Contributi art. 1, legge 21-4-1969, n. 167	7.354.124.387	5.000.000.000	12.354.124.387	»
Mediocredito centrale Interessi su operazioni ordinarie (Legge 30-4-1962, n. 265 e 18-12-1970, n. 1034, art. 37).	7.038.850.374	5.000.000 000	2.550.000.000	9.488.850.374
Ministero Agricoltura e Foreste - Gestioni di ammasso	335.326.803	»	48.557.185	286.769.618
Servizio prestito accordo italo-argentino .	145.500.755	»	145.500.755	»
Ente zolfi italiani-Mutui a favore dell'industria zolfifera (Leggi 12-8-1951, n. 748 e 25-6-1956, n. 695)	4.876.221.699	42.185.946	373.170.196	4.545.237.449
Pio Istituto S. Spirito ed OO.RR. di Roma (Legge 26-10-1964, n. 1149)	5.999.988.165	»	»	5.999.988.165
Istituto nazionale di fisica nucleare . . .	»	5.190.000.000	5.190.000.000	»
Unione nazionale invalidi e mutilati per servizio	125.000.000	150.000.700	275.000.000	700
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura	5.050.000	350.000 000	350.000.000	5.050.000
Comitato interministeriale prevvidenze agli statali (C.I.P.S.)	743.990.258	982.200.369	753.951.403	972.239.224
Osservatorio astronomico Capodimonte - Napoli.	26.703.040	»	»	26.703.040
Istituto nazionale commercio estero	»	4.499.990.000	4.499.990.000	»
Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti	450.000.000	2.850.000.000	3.300.000.000	»
Fondazione assistenza rifornimenti per la pesca	65.980.000	123.960.000	189.940.000	»
Casa Buonarroti	»	19.980.000	19.980.000	»
Da riportare . . .	1.105.728.356.216	2.012.989.681.285	2.270.108.916.547	848.609.120.954

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.105.728.356.216	2.012.989.681.285	2.270.108.916.547	848.609.120.954
Istituto italiano per i medio e l'estremo oriente	»	249.980.000	249.980.000	»
Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie	»	599.970.000	599.970.000	»
Istituto internazionale per gli studi giuridici	»	9.990.000	9.990.000	
Ente nazionale casse rurali agrarie ed enti ausiliari	»	59.990.000	59.990.000	»
Aero Club d'Italia	»	740.000.000	740.000.000	»
Istituto di studi per la programmazione economica	750.000.000	1.000.000.000	1.600.000.000	150.000.000
Consiglio superiore della Magistratura. . .	»	520.000.000	520.000.000	»
Ente italiano della moda	199.980.000	249.980.000	325.000.000	124.960.000
Istituto nazionale della nutrizione	81.500.000	450.000.000	531.500.000	»
ENIT - Spese di impianto e funzionamento	»	2.014.980.000	2.014.980.000	»
Consiglio nazionale economia e lavoro . .	78.648.093	550.000.000	553.000.000	75.648.093
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ	24 990 000	249.950.000	212.450.000	62.490.000
Fondo assistenza 0ersonale pubblica sicurezza	220.000.000	840.000.000	220.000.000	840.000.000
Fondo anticipazioni spese urgenti del Ministero Affari Esteri e degli uffici diplomatici e consolari	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieriv .	»	180.000.000	180.000.000	»
Fondazione figli 8taliani all'estero	»	59.990.000	59.990.000	»
Ministero Tesoro - Somme accreditate dalla Commissione delle Comunità europee per effettuare pagamenti di spese finanziarie della sezione garanzia del FEOGA	762.825.000	321.546.902.955	308.923.497.483	13.386.230.472
Commissione delle Comunità europee - Risorse proprie	59.904.113.435	235.054.013.514	269.068.502.951	25.889.623.998
Commissione delle Comunità europee - Anticipi di tesoreria	384.230.693	174.127.535.665	141.032.231.225	33.479.535.133
Da riportare . . .	1.168.134.643.437	2.752.492.963.419	2.998.009.998.206	922.617.608.650

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.168.134.643.437	2.752.492.963.419	2.998.009.998.206	922.617.608.650
Ministero Tesoro Spese di riscossione delle risorse proprie rimborsate dalla CEE e proventi vari	8.573.583.191	25.173.621.208	»	33.752.204.399
Ministero Tesoro – Somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie	121.171.895.810	77.274.770.451	124.817.059.425	73 629.606.836
Ministero Agricoltura e Foreste – Direzione generale alimentazione (Legge 6–3–1958, n. 199, art. 14)	11.568.801	28.000.445	33.931.440	5.637.806
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale – Istituti di patrimonio	12.679.850.287	29.412.563.068	17.503.939.805	24.588.473.550
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale – Studi e rilevazioni CEE	158.843.630	43.125.000	201.968.630	»
Ministero Tesoro – Riorganizzazione settore zolfifero	2.087.425.585	»	625.000.000	1.462.425.585
Ente nazionale industrie turistiche – Operazioni E.N.I.T. all'stero	2.291.480.216	27.361.181.255	27.820.615.935	1.832.045.536
Ministero Sanità (Legge 22–12–1957, n. 1294)	513.801.845	9.873.496	523.675.341	»
Ministero Agricoltura e Foreste – Direzione generale alimentazione – indennità di anzianità al personale ex UCEPAP . .	32.930.895	»	»	32.930.895
Governo italiano – Esecuzione dell'accordo Italia–Francia per il regolamento di alcuni titoli di prestiti italiani concluso a Parigi il 2–6–1964 (Legge 1–7–1966, n. 597).	225.148.000	»	»	225 148.000
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice (Legge 26–5–1965, n. 590)	1.466.413.940	24.935.827.000	26.331.900.940	70.340.000
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (Legge 27–12–1956, n. n. 1457)	1.662.644.759	2.580 117.264	2.130.000 000	2.112.762.023
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (Legge 18–10–1955, n. 908)	16.177.647.396	9.385.672.305	11.439.303.403	14.124.016.298
Ente nazionale Tre Venezie - Fondo di rotazione esuli giuliani (Legge 31–5–1955, n. 240)	92.079.816	»	»	92.079.816
Da riportare . . .	1.335.284.957.608	2.948.697.714.911	3.209.437.393.125	1.074.545.279.394

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	1.335.284.957.608	2.948.697.714.911	3.209.437.393.125	1.074.545.279.394
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12, legge 27-10-1966, n. 910)	4.541.899.221	111.352.272.063	112.522.992.132	3.371.179.152
Mutui di miglioramento agrario nel Mezzogiorno (Legge 27-10-1951, n. 1208)	1 825.581.172	184.600.000	1.285.744.000	724.437.172
Mutui a favore dei territori montani (Legge 25 7-1952, n. 991, art. 2).	3.449.279.933	2.009.004.800	1.423.964.132	4.034.320.601
Istituti fisioterapici ospitalieri	17.209.800	938.449.150	955.658.950	»
Contributi da concedersi tramite il Mediocredito central3. ai sensi della leggi 21-12-1964, n. 1834, 10-11-1963 n. 1532, 11-6-1967, n. 442 e 4-8-1971 n. 594	3.423.125.902	13.425.000.000	16.296.693.492	551.432.410
Cassa per la formazione della proprietà contadina - Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26-5-1965, n. 590	2.378.246.833	7.148.317.211	6.602.378.972	2.924.185.072
Fondo forestale nazionale (art. 32, legge 27-10-1966, n. 910)	8.715.217.806	3.369.995.445	924.579.130	11.160.634.121
Ministero del Tesoro - Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria . . .	292.000.000.000	»	135.000.000.000	157.000.000.000
Ministero Agricoltura e Foreste - Fondo solidarietà nazionale	20.000.000.000	30.200.000.000	34.400.000.000	15.800.000.000
IMI - (art. 6, legge 22-3-1971, n. 184) .	»	15.000.000.000	15.000.000.000	»
IRI - (art. 6, legge 22-3-1971, n. 184). .	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
ENI - (art. 6, legge 22-3-1971, n. 184) .	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
EFIM - (art. 6, legge 22-3-1971, n. 184)	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
Totale	1.671.635.518.275	3.147.325.353.580	3.548.849.403.933	1.270.111.467.922

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
B) *Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero.*				
Azienda di Stato per i servizi telefonici (Legge 26-7-1961, n. 718)	4.000.000.000	135.484.740	385.484.740	3.750.000.000
Ferrovie dello Stato – Conto speciale. .	2.292.331.543	166.834.092.035	168.993.306.304	133.117.274
Cassa per il Mezzogiorno	137.516.136.032	526.562.327.594	635.008.243.452	29.070.220.174
Conto vincolato n. 6: Cassa per il Mezzogiorno	100.000.000.000	»	»	100.000.000.000
Amministrazione poste e telecomunicazioni (Legge 30-3-1965, n. 224)	12.435.134.285	228.396.427	6.060.134.285	6.603.396.427
Direzione generale tesoro – Diritti e compensi	236.930	»	236.930	»
Istituto nazionale previdenza sociale . . .	52.119.980.000	1.064.676.283.430	1.114.771.282.930	2.024.980.500
Istituto nazionale assicurazioniinfortuni sul lavoro	2.041.814.425	10.563.265.445	11.424.147.830	1 180.932 040
Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali	20 411.800	7.734.598.385	7.600.139.400	154.870.785
Fondo addestramento professionale lavoratori	34.127.515.913	124.710.675.496	109.099.092.722	49 739.098 687
Controbanca – Mutui per la produttività (Legge 31-7-1954, n. 626)	1.162 600 000	1.064.737.305	668.000 000	1.559.337.305
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	74.774.346	»	61.468.156	13.306.190
Consiglio nazionale delle ricerche	73.691.077.630	61.669.270.465	60.000.000.000	75.360.348.095
Conto vincolato nl 5: Consiglio nazionale delle ricerche	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000
Comitato nazionale per l'energia nucleare	7.357.854.081	65.428.721.275	70.849.688.400	1.936.886.956
Conto vincolato n. 10: Comitato nazionale per l'energia nucleare	20.000.000.000	30.000.000.000	25.000 000.000	25.000.000.000
Gestione case lavoratori – Annualità . .	16.505.693.515	373.870.470	»	16.879.563.985
Conto vincolato n. 14: Gestione case lavoratori – Annualità	26.000.000.000	»	»	26.000.000.000
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	170.282.102	13.253.546.895	13.288.160.000	135.668.997
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (art. 1, legge 31-7-1954, n. 626)	13 278.180	101.398.415	114.480.420	196.175
Da riportare . . .	497.529.120.782	2.073.336.668.377	2.223.323.865.569	347.541.923.590

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	497.529.120.782	2.073.336.668.377	22.223.323.865.569	347.541.923.590
Istituto centrale di statistica	245.427.265	17.653.987.720	17.890.000.000	9.414.985
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto . .	674.087	519.615	»	1.193.702
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6-2-1963, n. 404	621.520.769	7.202.640	»	628.723.409
Gestione case per lavoratori	10.703.557.850	1.266.024.465	»	11.969.582.315
I.N.A. - Premi riscossi per conto gestione assicurazione crediti all'esportazione (Legge 28-2-1967, n. 131)	6.586.425.408	16.754.285.373	22.393.251.421	947.459.360
UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione (D.M. 27-8-1963)	185.762.726	149.623.255	250.000.000	85.385.981
Conto vincolato n. 13; UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione (D.M. 27-8-1964)	700.000.000	250.000.000	»	950.000.000
Cassa di previdenza e assistenza fra i dipendenti della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	»	160.800.000	»	160.800.000
Fondo di riserva I.M.I. - E.R.P. (Legge 3-12-1948, n. 1425)	1.639.292.994	1.868.654.039	2.005.012.964	1.502.934.069
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	3.267.601.949	2.570.617.352	4.940.245.678	897.973.623
Istituto mobiliare italiano	48.988.010	244.940	30.216.469	19.016.481
Consorzio di credito per le opere pubbliche	21.570.662.407	74.422.700.050	72.101.154.562	23.892.207.895
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12, legge 27-10-1966, n. 910)	28.387.858.183	109.484.631 542	116.551.752.783	21.320.736.942
Fondo di rotazione per finanziamenti per lo sviluppo della zootecnia (Legge 8-8-1957, n. 777)	41.097.109.298	29.075.741.785	45.952.172.075	24.220.679.008
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice	18.274.437.889	54.667.132.450	24.867.671.630	48.073.898.709
Fondo per l'acquisto di R.T.P. e l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	19.038.371.842	10.395.630.080	18.514.085	29.415.487.837
Fondo autonomo per le operazioni previste dall'art. 32 della legge 28-2-1967, n. 131	1.850.494.033	5.465.725.356	5.710.303.891	1.605.915.498
ISVEIMER - Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	»	1.065	1.065	»
Da riportare . . .	651.747.305.492	2.397.530.190.104	2.536.034.162.192	513.243.333.404

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	651.747.305.492	2.397.530.190.104	2.536.034.162.192	513.243.333.404
IRFIS – Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	»	572.010	570.180	1.830
CIS – Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	»	1.875	1.875	»
Cassa formazione proprietà contadina . . .	3.875.903.537	19.273.405.785	20.001.707.674	3.147.601.648
Cassa formazione proprietà ocntadina – Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26-5-1965, n. 590	40.428.712.241	570.940.697	7.229.041.211	33.770.611.727
Cassa per il credito alle imprese artigiane	10.864.399.290	24.836.647.255	29.000.090.000	6.700.956.545
Mediocredito centrale	59.858.948.127	167.421.701.537	135.046.927.918	92.233.721.746
Mediocredito centrale – Fondo centrale garanzia (Legge 23-23-1966, n. 1142)	14.397.915.619	10.149.837.303	10.468.921.185	14.078.831.737
Fondo centrale garanzia per le autostrade	140.114.505	3.515.057.260	3.655.000.000	171.765
Conto vincolato n. 1: Cassa formazione proprietà contadina	3.000.000.000	16.000.000.000	3.000.000.000	16.000.000.000
Conto vincolato b. 3: Mediocredito centrale	25.000.000.000	25.000.000.000	50.000.000.000	»
Conto vincolato n. 8: Cassa per il credito alle imprese artigiane	50.500.000.000	11.500.000.000	3 000.000.0000	59.000.000.000
Conto vincolato n. 12: Fondo centrale garanzia per le autostrade	21.184.063.460	3.655.000.000	»	24.839.063.460
ISVEMER – Fondo di rotazione (legge 1-2-1965, n. 60).	»	8.020	8.020	»
IRFIS – Fondo di rotazione (Legge 1-2-1965, n. 60)	3.022.915	15.115	»	3.038.030
CIS – Fondo di rotazione (Legge 1-2-1965, n. 60)	»	5.120	5.120	»
Totale . . .	881.000.385.186	2.679.453.382.081	2.797.436.435.375	763.017.331.892
Totale conti correnti . . .	3.422.319.757.396	40.015.988.740.979	40.259.103.669.269	3.179.204.829.106
III. – INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	90.990.643.498	7.920.983.486.599	7.814.027.725.025	197.946.405.072
Partite diverse	104.426.464.128	556.259 527.093	566.845.713.246	93.840.277.975
Totale	195.417.107.626	8.477.243.013.692	8.380.873.438.271	291.786.683.047

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
IV. – ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali				
Ricevitorie principali dogana – Proventi dogane	43.393.262.335	474.774.815.393	481.995.060.642	36.173.017.086
Compartimenti della viabilità – A.N.A.S.	4.886.955.387	2.105.834.964	2.023.515.472	4.969.274.879
Azienda postale e telegrafica – c/c di bilancio	63.308.609.373	815.061.146.577	749.201.783.724	129.167.972.226
Azienda postale e telegrafica – c/c di deposito	»	180.936.956.080	180.936.956.080	»
Ordinatore per vaglia e risparmi – Trasmissione di fondi	168.105.000.340	8.471.183.807.735	8.477.435.328.190	161.853.479 885
Ministero finanze – Gestione lotterie nazionali	4.034.683.805	5.184.229.160	6.945.382.640	2.273.530.325
Int. Finanza Roma Uff. Contr. Rest. Prel. Agric.	»	»	»	»
Prefetture	19.075.868.375	427.253.286.916	417.743.386.845	28.585.768.446
Amministrazione scolastica e provveditorati agli studi	25.010.332.469	648.065.474.747	634.980.099.367	38.095.707.849
Comando generale carabinieri – Direzione di amministrazione	180.710.705	205.603.158.740	203.171.761.145	2.612.108.300
Comando generale della guardia di finanza Direzione di amministrazione	1.191.896.199	107.295.263.530	107.174.798.275	1.312.361.454
Comandi militari territoriali – Direzioni di amministrazione	6.769.094.845	391.353.495.450	388.566.249.150	9.556.341.145
Ministero interno – Direzione generale servizi antincendi	3.746.019.758	313.156.255	81.853.592	3.977.322.421
Istituto nazionale previdenza sociale	589.201.438	5.461.497.074	5.393.000.765	657.697.747
Presidenti delle giunte regionali	11.634.237.278	559.036.995.856	179.083.545.125	391.587-688.009
Genio civile	1.305.908.807	3.847 669.180	3.930.570.078	1.223.007.909
Provveditorati per le opere pubbliche	30.364	16.776.293	16.714.532	92.125
Ispettorati provinciali e compartimentali dell'agricoltura	23.045.718	52.636.146	67.346.173	8.335.691
Ispettorato agrario cassa per il mezzogiorno	22.442.691	194.500.000	196.995.880	19.946.811
Ispettorati distrettuali e ripartimentali delle foreste	4.078.360.313	6.739.816.080	5.857.489.382	4 960.687.011
Ministero agricoltura e foreste – Direzione generale economia montana e delle foreste	162.489.572	39.477.998	81.070 450	120.897.120
Da riportarsi	357.518.149.772	12.304.519.994.174	11.844.882.907.507	817.155.236.439

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	357.518.149.772	12.304.519.994.174	11.844.882.907.507	817.155.236.439
Consiglio superiore della magistratura . .	124.250.225	520.116.555	442.058.270	202.308.510
Sovrintendente alle antichità, ai monumenti e alle gallerie	4.570	»	4.570	»
Provveditorato al porto di Venezia . .	19.640	350.908.795	350.865.895	62.540
Direzioni compartimentali motorizzazione civile e trasporti in concessione	167.359.558	11.640.641.877	11.297.118.403	510.883.032
Uffici portuali del lavoro	951.976.443	334.093.890	141.678.230	1.144.392.103
Uffici del medico provinciale	223.010.838	292.015.026	386.655.842	128.370.022
Uffici del veterinario provinciale	102.900.452	344.949.265	399.548.720	48.300.997
Uffici sanità marittima, aerea e confinaria	3.332.250	57.903.073	57.607.150	3.628.173
Società Militare Esercito - Marina Aeron.	»	»	»	»
Istituto agronomico oltremare – Firenze	28.523.729	210.500.340	168.427.900	70.596.169
Ministero difesa – Direzione generale di commissariato	»	»	»	»
Ministero tesoro – Ufficio liquidazioni – Comitato carboni	186.530.431	»	186.530.431	»
Fondo provvidenze lavoratori miniere di zolfo – Ufficio provinciale lavoro e massima occupazione	187.045.379	405.641.240	485.997.184	106.689.435
Comandi di regione aerea	10.031.519	»	1.116.478	8.915.041
Direzione generale tesoro – Legge 11 luglio 1952, n. 911	1.462.404.823	»	90.712	1.462.314.111
Assessorato regionale agricoltura e foreste – Ufficio speciale Sardegna	7.403.304	»	5.333.230	2.070.074
Prefettura – Gestione commissariale Trieste	199.600	»	199.600	»
Ministero trasporti ed aviazione civile – Direzione generale motorizzazione civile e trasporti in concessione – Ufficio contratti	1.889.369	2.361.150	3.765.260	485.259
Presidente giunta Valle d'Aosta	8.427.040	913.688.014	863.893.989	58.221.065
Presidente consiglio giustizia amministrativa Regione siciliana	21.680	15.096.705	14.985.075	133.310
Commissariato Governo Trentino-Alto Adige	319.686.801	8.136.709.638	8.102.635.334	353.761.105
Commissariato liquidazione usi civici . .	44.432.369	4.910.265	1.246.215	48.096.419
Consorzio autonomo porto di Genova . .	1.500.175.708	3.763.136.990	3.812.810.995	1.450.501.703
Da riportarsi . . .	362.847.775.500	12.331.512.666.997	11.871.605.476.990	822.754.965.507

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972
Riporto . . .	362.847.775.500	12.331.512.666.997	11.871.605.476.990	822.754.965.507
Ispettorato agrario regionale – Palermo	1.079.081	6.000.000	1.748.730	5.330.351
Ispettorati regionali delle foreste	11.491.289	44.700.000	49.521.720	6.669.569
Istituti superiori ed universitari	8.383.995.768	24.187.657.781	18.523.352.115	14.048.301.434
Corpo forestale dello Stato – Ufficio speciale Reggio Calabria	3.622.523 205	4.515.698.884	5.885.807.830	2.252.414.259
Azienda foreste demaniali della Regione Sarda	2.859.480	9.630.150	11.968.990	520.640
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	249.942.615.873	249.942.615.873	»
Gestioni della Cassa depositi e prestiti	»	182.478.108.581	182.478.108.581	»
Patrimoni riuniti ex economali	»	22.562.775	22.562.775	»
Gestioni degli Istituti di previdenza . . .	»	361.547.082.654	361.547.082.654	»
Comitato interministeriale provvidenze agli statali	»	834.593.518	834.593.518	»
E.N.P.A.S.	»	34.613.952	34.613.952	»
Fondo beneficienza e religione in Roma	»	15.550.876	15.550.876	»
Fondo culto	»	137.967.245	137.967.245	»
Fondo rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia	»	5.385.672.305	5.385.672.305	»
Azienda di Stato per i servizi telefonici. .	»	320.033.863.726	320.033.863.726	»
Istituto nazionale commercio estero . . .	»	1.154.877.415	1.154.877.415	»
Cassa Naz.le Prev. Assist. Avvocati e Legali	»	88.415.670	88.415.670	»
Opera nazionale assistenza orfani sanitari – Perugia	»	3.204.322.391	3.204.322.391	»
Totale . . .	374.869.724.323	13.485.156.600.793	13.020.958.123.356	839.068.201.760
Depositi di terzi	22.095.944.200	4.092.341.415.012	4.081.904.592.165	32.532.767.047
Totale altre gestioni . .	396.965.668.523	17.577.498.015.805	17.102.862.715.521	871 600.968.807
Totale Generale . . .	10.362.423.600.574	77.415.621.557.466	74.344.051.011.371	13.433.994.146.669

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 6 dell'esercizio 1971)

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni, furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro per il tesoro, in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1972

DESCRIZIONE	IMPORTO Parziale	IMPORTO Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale).		
Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1971:		
Residui dal 1934-35 al 1960-61		322.192.304
Pagamenti effettuati nell'esercizio 1972:		
Residui (scadenze dal 1934-35 al 1960-61)		51.234.252
Circolazione a chiusura dell'esercizio 1972		
Residui dal 1934-35 al 1960-61		270.958.052
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE. (Valore nominale)		
Circolazione a chiusura dell'esercizio 1971:		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	3.050.808.090.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	3.389.808.090.000
EMISSIONE DELL'ESERCIZIO 1972		
Buoni ordinari del Tesoro	3.988.828.400.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	4.327.828.400.000
Totale		7.717.636.490.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	3.050.697.615.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	3.389.697.615.000
Circolazioni a chiusura dell'esercizio 1972:		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	3.988.938.875.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	4.327.938.875.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	93.000.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	16.460.173	93.016.460.173
Pagamenti per competenza	92.999.947.000	
Pagamenti per residui	167.225	
Somma rimasta da pagare	16.345.948	93.016.460.173

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 7 dell'esercizio 1971).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1972 la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

— Vaglia insoluti al 31 dicembre 1971	L.	90.990.643.498
— Vaglia emessi nell'esercizio 1972	»	7.920.983.486.599
Totale . . .	L.	8.011.974.130.097
— Vaglia pagati nell'esercizio 1972	»	7.814.027.725.025
— Vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1972	L.	197.946.405.072

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1972.

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1971	21.761.462.558	69.229.180.940	90.990.643.498
Assegnazione vaglia emessi nell'esercizio finanziario 1972	3.927.701.967.916	3.993.281.518.683	7.920.983.486.599
Totale . . .	3.949.463.430.474	4.062.510.699.623	8.011.974.130.097
Vaglia pagati nell'esercizio 1972	3.902.937.928.561	3.911.089.796.464	7.814.027.725.025
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1972	46.525.501.913	151.420.903.159	197.946.405.072

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1972.

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	8.083.122.646	2.522.208.054
Alessandria	24.136.796.866	1.698.826.671
Ancona	17.730.448.970	2.650.215.592
Aosta	1.928.578.440	797.305.199
Arezzo	9.554.496.361	4.528.711.664
Ascoli Piceno	5.470.337.686	1.214.350.659
Asti	2.128.637.468	904.527.917
Avellino	4.124.246.719	1.877.826.752
Bari	40.752.643.013	10.177.558.530
Belluno	4.147.128.651	745.381.305
Benevento	4.008.719.171	1.524.385.275
Bergamo	26.838.959.374	18.397.608.124
Bologna	64.668.649.812	31.236.362.043
Bolzano	7.297.776.749	2.727.481.722
Brescia	32.054.079.611	16.304.538.882
Brindisi	6.509.774.939	1.734.937.548
Cagliari	42.907.428.577	25.208.007.531
Caltanissetta	4.378.273.842	1.239.205.423
Campobasso	4.676.159.771	2.306.824.319
Caserta	7.375.012.502	2.985.616.625
Catania	28.143.867.686	5.957.670.441
Catanzaro	17.459.201.431	3.265.249.992
Chieti	5.531.925.820	2.043.061.227
Como	25.296.923.654	16.725.261.915
Cosenza	10.809.502.241	58.169.224.817
Cremona	8.603.590.244	4.574.502.824
Cuneo	6.273.425.156	2.352.942.973
Enna	3.735.681.555	770.730.519
Ferrara	8.328.869.020	3.232.589.930
Da riportare	432.954.257.975	227.873.114.473

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1972

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	432.954.257.975	227.873.114.473
Firenze	68.663.464.813	28.683.748.737
Foggia	13.887.341.803	2.475.685.743
Forlì	10.873.412.187	2.125.062.283
Frosinone	4.731.138.475	1.775.210.477
Genova	45.355.601.154	6.889.365.147
Gorizia	4.686.820.483	5.243.359.816
Grosseto	4.178.540.580	1.180.542.311
Imperia	6.144.331.391	4.657.623.045
Isernia	953.305.280	54.344.131
L'Aquila	7.992.876.643	2.733.392.168
La Spezia	5.265.173.125	2.532.537.513
Latina	4.448.959.214	718.716.287
Lecce	10.979.187.391	4.580.841.126
Livorno	6.400.998.045	3.748.651.087
Lucca	9.830.534.638	1.200.076.060
Macerata	5.124.969.840	1.046.110.798
Mantova	10.027.881.679	4.873.248.111
Massa Carrara	4.355.657.311	728.251.268
Matera	4.963.744.198	2.263.649.021
Messina	30.465.507.730	5.197.775.160
Milano	555.096.968.218	441.376.124.156
Modena	20.498.357.022	11.859.443.623
Napoli	98.895.964.600	53.078.006.337
Novara	13.553.162.592	8.922.273.624
Nuoro	3.432.288.642	1.380.991.465
Padova	14.748.585.994	4.557.636.773
Palermo	71.757.421.938	64.593.649.103
Da riportare . . .	1.470.266.452.961	896.349.429.843

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1972

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	1.470.266.452.961	896.349.429.843
Parma	13.043.069.802	2.739.905.212
Pavia.	6.769.198.293	1.212.491.499
Perugia	10.932.459.597	6.069.505.162
Pesaro	8.770.705.469	1.365.632.250
Pescara	9.668.285.004	1.993.776.333
Piacenza	5.445.346.984	1.912.155.219
Pisa	11.004.762.914	1.506.321.966
Pistoia	3.851.310.109	783.700.294
Pordenone	3.513.756.364	755.028.409
Potenza	8.037.638.128	2.072.690.421
Ragusa	8.010.047.607	4.548.306.394
Ravenna	8.029.321.466	2.022.926.352
Reggio Calabria	17.032.653.485	3.505.314.107
Reggio Emilia	11.034.338.770	4.592.225.219
Rieti	3.078.376.801	1.557.677.855
Roma	3.427.066.720.287	2.706.972.541.310
Rovigo	4.877.694.579	1.090.934.302
Salerno	11.007.852.761	3.298.491.199
Sassari	20.053.083.003	16.807.362.450
Savona	5.170.478.868	1.002.304.185
Siena	68.923.439.992	63.529.505.895
Siracusa	8.107.107.233	2.396.752.569
Sondrio	5.644.032.059	4.145.282.077
Taranto	7.351.914.067	1.685.012.310
Teramo	4.090.627.284	1.936.821.651
Terni	3.746.839.824	964.112.822
Torino	139.653.507.089	54.278.958.740
Da riportare . . .	5.304.181.020.800	3.791.194.356.045

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1972

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	5.304.181.020.800	3.791.194.356.045
Trapani	13.455.242.796	4.592.404.864
Trento	17.642.970.558	7.726.598.870
Treviso	9.036.111.006	1.347.803.123
Trieste	46.384.650.156	26.722.126.691
Udine	16.398.412.573	20.716.794.043
Varese	16.542.490.732	7.202.816.543
Venezia	44.813.345.269	14.991.492.897
Vercelli	6.004.236.681	1.940.018.172
Verona	16.965.454.516	6.856.834.240
Vicenza	25.493.116.177	18.663.618.879
Viterbo	3.470.583.739	983.064.194
Tesorerie provinciali . . .	5.520.387.635.003	3.902.937.928.561
Tesoreria centrale . . .	2.400.595.851.596	3.911.089.796.464
Totale generale . . .	7.920.983.486.599	7.814.027.725.025

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 8 dell'esercizio 1971).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente tramite la Tesoreria centrale e l'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione, nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il Gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati tramite la Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima discaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti e le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1972 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risultano la situazione al 1° gennaio 1972, le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio 1972 e la situazione finale al 31 dicembre dello stesso esercizio.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

Movimento titoli;

Conto Ministeri;

Conto con la Tesoreria centrale.

Segue CONTO SPECIALE N. 7

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafoglio

Numero d'ordine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1972 (Dare)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1972		Situazione al 31 dicembre 1972 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	21.700.210	8.045.630.510	7.965.392.285	101.938.435
2	Fondi in via	80.010.000	10.446.446.985	10.396.556.185	129.900.800
3	Corrispondenti	5.230.102.767	10.992.695.705	6.455.551.425	9.767.247.047
4	Verso Ministeri per pagamenti anticipati all'estero	»	416.715.457.858	416.715.457.858	»
5	Verso Amm.ni diverse per operazioni finanziarie e di Tesoreria	344.668.083	7.965.392.285	8.139.404.013	170.656.355
6	Tesoreria centrale	26.371.535.392	51.064.391.495	39.244.141.549	38.191.785.338
7	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	27.658.480.600	27.658.480.600	»
8	Prestiti prebellici	4.862.619.262	7.393.115.060	5.439.082.150	6.816.652.172
		36.910.635.714	540.281.610.498	522.014.066.065	55.178.180.147
		577.192.246.212		577.192.246.212	

PROSPETTO N. 1

—

CONTI PASSIVI

dello Stato durante l'esercizio 1972.

Numero d'ordine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1972 (Avere)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1972		Situazione al 31 dicembre 1972 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	»	434.658.968.161	434.658.968.161	»
2	Ordini di portafoglio	89.768.125	473.978.545.740	473.903.109.710	165.204.155
3	Debiti v/ Ministeri c/ cessioni	»	552.681.840	514.603.520	38.078.320
4	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	27.658.480.600	27.658.480.600	»
5	Utili dell'esercizio 1972	»	69.698.322	68.626.783	1.071.539
6	Conto Ministeri pagamenti	31.958.248.327	60.931.573.211	44.732.647.577	48.157.173.961
7	Portatori prestiti prebellici	4.862.619.262	4.021.366.020	2.067.333.110	6.816.652.172
		36.910.635.714	1.001.871.313.894	983.603.769.461	55.178.180.147
		1.038.781.949.608		1.038.781.949.608	

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Movimento dei titoli nazionali

	TITOLI	SALDI AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1971		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1972 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1972	
		Capitale nominale	Importo	Capitale nominale	Importo
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
1	Rendita 5% (1935)	»	»	113.600.000	113.280.560
2	Obbligazioni ENEL 7% - 1971/86	»	»	980.000.000	1.001.701.030
3	Obbligazioni IMI.SS Autostr. XXXli 6% 1968/98	»	»	532.200.000	499.147.570
4	Obbligazioni 1971 - 7% - XXIX Emiss.	»	»	100.000.000	98.908.720
5	Redimibile 3,50% (1934)	»	»	78.500.000	78.586.895
6	Prest. Ricostr. Naz. 3,50% (1946) . .	130.000	114.335	205.000	184.515
7	Prest. Ricostr. Naz. 5% (1947) . .	440.000	419.760	101.800.000	96.407.275
8	Buoni novennali 5% 1973	»	»	4.800.000	4.895.345
9	Buoni novennali 5% 1974	»	»	38.640.000	38.698.230
10	Buoni novennali 5% 1975	21.645.000	20.703.440	»	»
11	Buoni novennali 5% 1975	»	»	550.000	543.115
12	Buoni novennali 5% 1977	215.000	205.165	44.975.000	43.649.725
13	Buoni novennali 5% 1978	»	»	114.970.000	112.110.125
14	Buoni novennali 5,50% 1979. . . .	»	»	106.810.000	109.363.290
15	Buoni novennali 5,50% 1980. . . .	»	»	101.950.000	104.258.380
16	Prestito Trieste 5%	»	»	520.000	487.950
17	Riforma Fondiaria 5%	270.000	257.510	41.900.000	39.915.735
18	Redimibile 5% 1954	»	»	1.895.000	1.772.760
19	Obbligazioni C.C.O.P. XXXli 1990 - 7%	»	»	624.000.000	597.823.240
20	Obbligazioni C.C.O.P. XXXli 1991 - 7%	»	»	625.900.000	598.177.180
21	Obbligazioni C.C.O.P. XXXli 1999 - 7%	»	»	631.500.000	598.106.935

PROSPETTO N. 2

—

durante l'esercizio finanziario 1972.

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1972 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1972		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1972		MEDIA mese di dicembre 1972 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1972
Capitale nominale	Importo	Capitale nominale (Col. 2+4—6)	Importo (Col. 3+5—7)		
(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
109.180.000	109.185.215	4.420.000	4.095.345	101,35	4.479.670
980.000.000	1.003.991.110	»	— 2.290.080	»	»
532.200.000	500.303.330	»	— 1.155.760	»	»
100.000.000	99.138.890	»	— 230.170	»	»
51.000.000	51.021.545	27.500.000	27.565.350	99,875	27.465.625
335.000	300.345	»	— 1.495	»	»
81.815.000	77.787.545	20.425.000	19.039.490	93,75	19.148.440
4.720.000	4.831.445	80.000	63.900	99,675	79.740
38.640.000	38.814.580	»	— 116.350	»	»
1.140.000	1.115.300	20.505.000	19.588.140	97,475	19.987.250
540.000	534.660	10.000	8.455	97,10	9.710
43.450.000	42.328.620	1.740.000	1.526.270	95,55	1.662.570
100.175.000	98.198.800	14.795.000	13.911.325	95,50	14.129.225
106.405.000	109.247.555	405.000	115.735	99,975	404.900
87.435.000	89.643.940	14.515.000	14.614.440	100,225	14.547.660
515.000	483.840	5.000	4.110	93,525	4.675
42.150.000	40.203.535	20.000	— 30.290	94,85	18.970
1.895.000	1.774.835	»	— 2.075	»	»
624.000.000	600.076.670	»	— 2.253.430	»	»
625.900.000	599.749.760	»	— 1.572.580	»	»
631.500.000	600.172.485	»	— 2.065.550	»	»

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Movimento dei titoli nazionali

	TITOLI	SALDI AL 31 DICEMBRE 1971		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1972 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1972	
		Capitale nominale	Importo	Capitale nominale	Importo
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
22	Obbligazioni C.C.O.P. int. st. 1971/91 – 7 %	»	»	300.000.000	300.572.825
23	Obbligazioni C.C.O.P. Piano verde 1971/91 – 7 %	»	»	100.000.000	99.825.215
24	Obbligazioni C.C.O.P. SS. Autostr. 1970 7%	»	»	93.150.000	94.654.415
25	Obbligazioni Autostrade IRI 72/88 – 7%	»	»	100.000.000	99.342.075
26	Obbligazioni Isteimer 7%–70/85 – XVII Em.	»	»	100.000.000	102.745.060
27	Obbligazioni Isteimer 7% – 71/86 – XVIII Em..	»	»	100.000.000	100.111.570
28	Obbligazioni C.C.O.P. – Amm/ne F. S. 7% – 1971	»	»	1.069.000.000	1.098.873.040
29	Obbligazioni C.C.O.P. – Amm/ne F.S. 7% – 1970/90.	»	»	966.000.000	997.286.415
30	Obbligazioni ENEL 7/% 1970/85	»	»	956.000.000	993.508.425
	Totale	22.700.000	21.700.210	8.028.865.000	8.024.937.615
31	Valutazioni colonna 11	101.938.435	»	»	»
32	Carico (colonna 9)	81.245.540	»	»	»
33	Utile sui titoli	20.692.895	»		20.692.895
					8.045.630.510

PROSPETTO N. 2

—

durante l'esercizio finanziario 1972

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1972 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1972		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1972		MEDIA mese di dicembre 1972 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1972
Capitale nominale	Importo	Capitale nominale Col. 2+4—6)	Importo (Col. 3+5--7)		
(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
300.000.000	301.350.000	»	— 777.175	»	»
100.000.000	100.038.890	»	— 213.675	»	»
93.150.000	94.900.710	»	— 246.295	»	»
100.000.000	99.572.220	»	— 230.145	»	»
100.000.000	102.955.555	»	— 210.495	»	»
100.000.000	100.400.000	»	— 288.430	»	»
1.069.000.000	1.101.292.160	»	— 2.419.120	»	»
966.000.000	999.814.695	»	— 2.528.280	»	»
956.000.000	996.164.050	»	— 2.655.625	»	»
7.947.145.000	7.965.392.285	104.420.000	81.245.540	»	101.938.435

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1972

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 dicembre 1971 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1972 (3)	TOTALE (Col. 2+3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1972 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1972 Definitivo (Col. 4—5) (6)
1	Ministero affari esteri n. 1	– 2.308.434.760	23.153.569.570	20.845.134.810	25.639.100.635	– 4.793.965.825
2	Ministero affari esteri n. 2	– 3.757.725.172	27.097.564.415	23.339.839.243	30.269.313.324	– 6.929.474.081
3	Ministero affari esteri n. 3	– 106.613.325	589.820.865	483.207.540	664.161.380	– 180.953.840
4	Ministero difesa–esercito	–15.003.075.175	56.500.446.870	41.497.371.695	68.654.552.644	–27.157.180.949
5	Ministero difesa-marina	– 1.775.957.040	14.669.919.365	12.893.962.325	16.685.400.107	– 3.791.437.782
6	Ministero difesa-aeronautica	–14.350.495.513	53.016.103.950	38.665.608.437	62.897.266.882	–24.231.658.445
7	Direzione generale poste e telecomunicazioni n. 1	4.976.899	4.056.303.605	4.061.280.504	4.056.670.252	4.610.252
8	Direzione generale poste e telecomunicazioni n. 2	13.826.104	12.615.073.970	12.628.900.074	12.659.595.863	– 30.695.789
9	Ministero del tesoro	1.548.900.699	17.684.842.660	19.233.743.359	17.658.697.282	1.575.046.077
10	Direzione generale debito pubblico . .	50.895	4.723.015	4.773.910	3.411.200	1.362.710
11	Direzione generale pensioni di guerra	– 18.179.085	49.190.835	31.011.750	45.715.010	– 14.703.260
12	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	– 114.088.670	6.801.322.665	6.687.233.995	6.777.866.860	– 90.632.865
13	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 2	»	2.208.090.030	2.208.090.030	2.208.090.030	»
14	Direzione generale ferrovie	»	86.218.449.315	86.218.449.315	80.252.833.610	5.965.615.705
15	Direzione generale motorizzazione civile	»	»	»	»	»
16	Istituto superiore sanità.	– 632.485	3.178.825	2.546.340	15.752.645	– 13.206.305
17	Amministrazione monopoli di Stato n. 1	– 1.135.022.200	6.970.463.895	5.835.441.695	6.645.284.565	– 809.842.870
	Da riportare . . .	- 37.002.468.828	311.639.063.850	274.636.595.022	335.133.712.289	–60.497.117.267

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — *Segue* PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1972

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 dicembre 1971 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1972 (3)	TOTALE (Col. 2+3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1972 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1972 Definitivo (Col. 4—5) (6)
	Riporto . . .	—37.002.468.828	311.639.063.850	274.636.595.022	335.133.712.289	—60.497.117.267
18	Amministrazione monopoli di Stato n. 2	9.690.982.600	54.756.102.760	64.447.085.360	47.862.329.670	16.584.755.690
19	Amministrazioni varie	— 2.136.969.171	77.893.816.870	75.756.847.699	77.486.709.828	— 1.729.862.129
20	Ente nazionale industrie turistiche . . .	143.284.735	622.756.620	766.041.355	620.615.935	145.425.420
21	Università	8.814.227	2.674.165.160	2.682.979.387	2.675.934.877	7.044.510
22	Operazioni varie rimesse - Estero . .	— 2.534.923.680	13.862.200.175	11.327.276.495	13.867.728.470	— 2.540.451.975
	Totale pagamenti all'estero . . .	—31.831.280.117	461.448.105.435	429.616.825.318	477.647.031.069	—48.030.205.751
23	Cessioni titoli nazionali al Debito pubblico	59.361.250	346.687.170	406.048.420	405.783.790	264.630
24	Cessioni titoli nazionali alla Cassa depositi	89.585.450	7.615.550.115	7.705.135.565	7.661.712.050	43.423.515
25	Cessioni titoli nazionali ad Amministrazioni diverse	130.000	3.155.000	3.285.000	3.285.000	»
	Totale cessioni titoli nazionali . . .	149.076.700	7.965.392.285	8.114.468.985	8.070.780.840	43.688.145
	Totali generali . . .	—31.682.203.417	469.413.497.720	437.731.294.303	485.717.811.909	47.986.517.606

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — PROSPETTO N. 4

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 473.903.109.710 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	445.014.873.555
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	10.446.446.985
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	7.927.185.650
d) Pagamenti per rimborsi cessioni fatte da Ministeri	514.603.520
Totale . . .	473.903.109.710
Le quietanze in lire 485.723.359.656 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero	477.647.031.069
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali	8.070.780.840
c) Profitti di portafoglio (Interessi su titoli nazionali ed utili di conguaglio)	5.547.747
Somma totale . . .	485.723.359.656

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 9 dell'esercizio 1971).

LA ZECCA

Durante l'esercizio 1972 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1) *Coniazione monete ITALMA da lire 5 e da lire 10*

Sono state emesse monete da lire 5 e da lire 10 per un valore nominale complessivo di lire 694.000.000 (pezzi n. 16.400.000 da lire 5 e pezzi n. 61.200.000 da lire 10) pari ad un valore industriale di complessive lire 488.543.510 .La lega ITALMA impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 114.413.

2) *Coniazione monete BRONZITAL da lire 20.*

Sono state emesse monete da lire 20 per un valore nominale complessivo di lire 679.500.000 (pezzi n. 33.975.000) pari ad un valore industriale di lire 432.442.560. La lega BRONZITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 122.853.

3) *Coniazione monete ACMONITAL da lire 50 e da lire 100*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 5.120.000.000 (pezzi n. 39.000.000 da lire 50 e pezzi n. 31.700.000 da lire 100) pari ad un valore industriale di lire 1.074.509.280. La lega ACMONITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 497.458.

4) *Lavori extra–monetazione nazionale*

Le lavorazioni d'istituto extra–monetazione hanno fruttato proventi lordi per un totale di lire 160.789.230.

In complesso l'esercizio 1972 si è chiuso con una perdita di lire 235.536.705, causa principale di quesa risultanza negativa è stata la diminuzione dei proventi extra–monetazione non compensata dall'aumento della produzione di moneta nazionale, che pure è stato rilevante.

Detta diminuzione di proventi è derivata in massima parte dalla cessazione della produzione delle serie di moneta nazionale per collezionisti, nonché dal mancato accertamento dei proventi derivanti dalle serie per collezionisti della Repubblica di S. Marino, coniate ma non consegnate nell'esercizio 1972.

Segue CONTO

Bilancio industriale

ATTIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1972		
a) metalli inferiori	1.078.568.232	
b) generi di consumo	5.063.520	
c) barili, bisacce e sacchetti contenitori di monete	112.901.100	
		1.196.532.852
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1972		1.306.088.183
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:		
a) lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposta spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni di acciaio, pressette per bollare in rilievo, gettoni	50.467.575	
b) diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano	75.640.980	
c) gabinetto medaglistico (fabbricazione e vendita di medaglie)	34.680.675	
		160.789.230
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
— Italma		
a) monete da lire 1	»	
b) monete da lire 2	»	
c) monete da lire 5	82.000.000	
d) monete da lire 10	612.000.000	
		694.000.000
— Bronzital		
a) monete da lire 20		679.500.000
— Acmonital		
a) monete da lire 50	1.950.000.000	
b) monete da lire 100	3.170.000.000	5.120.000.000
— Argento		
a) monete da lire 500	»	
b) monete da lire 1.000	»	
		»
Valore industriale dato alle monete italma peso kg. 114.413 a lire 4,270 il kg.	488.543.510	
Valore industriale dato alle monete acmonital peso kg. 497.458 a lire 2.160 il kg.	1.074.509.280	
Valore industriale dato alle monete bronzital peso kg. 122.853 a lire 3.520 il kg.	432.442.560	
Valore industriale dato alle monete d'argento peso kg. a lire il kg.	»	
		1.995.495.350
Somme rettificative del passivo per:		
— acconti pagati nell'esercizio per beni patrimoniali (macchinari) non ancora presi in carico	»	
— somme pagate nell'esercizio per metalli inferori, beni patrimoniali (macchinari) e beni di facile consumo presi in carico negli esercizi precedenti	135.204.300	135.204.300
Totale attivo		11.287.609.915
Perdita d'esercizio		235.536.705
Totale a pareggio		11.523.146.620

SPECIALE N. 8

—

della Zecca — Esercizio 1972

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1971:			
a) metalli inferiori	695.104.165		
fondo oscillazione prezzi	58.792.553	753.896.718	
b) generi di consumo		4.666.775	
c) barili, bisacce e sacchetti contenitori di monete		112.965.050	
			871.528.543
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1971			1.126.707.151
Cali di lavorazione:			
a) monete di saggio kg.		»	
b) materie d'oro officina medaglie kg. 0,093.412 a lire 21.381 il kg.		1.995	
c) materie d'argento:			
officina medaglie kg. 0,648.283 a lire 630 il kg.		410	
officina monetazione kg. 15,775.801 a lire 630 il kg		9.940	
d) officine dei metalli inferiori:			
bronzital kg. 3,475 a lire 2.200 il kg		7.645	
italma kg. 5.165,553 a lire 1.141 il kg.		5.894.020	
magnesio kg. 0,010 a lire 520 il kg.		5	
Lega madre alluminio manganese kg. 20 a lire 600 il kg.		12.000	
Rame kg. 7,000.100 a lire 795 il kg.		5.565	
similoro kg. 15,917 a lire 440 il kg.		7.005	
			5.938.585
Valore delle monete emesse come contro:			
italma			694.000.000
acmonital			5.120.000.000
bronzital			679.500.000
argento			»
argento monetato kg.			»
Spese generali di amministrazione:			
a) spese fisse:			
personale impiegatizio		417.814.370	
personale operaio: paghe		474.819.801	
personale operaio: cottimo		35.974.252	
personale operaio: straordinario e perequazione		177.225.700	
personale operaio: indennità giornaliera		58.018.110	
			1.163.852.233
b) spese industriali di esercizio:			
spese generali di esercizio, acquisto materie prime, spese per la manutenzione dei locali e dell'impianto industriale, acquisti di utensili per le lavorazioni, spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:			
pagate in conto competenza		114.888.330	
pagate in conto residui		245.067.005	
			359.955.335
Fornitura tondelli per monetazione, escluso l'argento:			
pagate in conto competenza		8.500.000	
pagate in conto residui		1.276.961.833	
			1.285.461.833
Somme rettificative dell'attivo per:			
somme rimaste da pagare per metalli inferiori, beni patrimoniali, beni di facile consumo presi in carico nell'esercizio		216.202.940	
— somme pagate negli esercizi precedenti per beni patrimoniali presi in carico nel presente esercizio		»	
			216.202.940
Totale passivo . . .			11.523.146.620

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 10 dell'esercizio 1971).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di rimunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di rimunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvitto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente rimunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito, si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1972 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 9

Dimostrazioni del movimento verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1972	1.364.317.003	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1972	9.766.254.415
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1972	9.993.725.109	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1972	1.591.787.697
Totale . . .	11.358.042.112	Totale . . .	11.358.042.112

Situazione del fondo e degli interessi sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1972	523.126.217	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1972	4.945.000
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1972	25.746.889	Interventi ed altre erogazioni, sussidi ai detenuti	136.585.998
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1972	10.100.093	Trasferimento di fondi	1.891.200
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti durante l'esercizio 1972 a beneficio del fondo . .	34.796.611	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1972	453.875.262
Trasferimento di fondi	3.391.200		
Casuali diversi durante l'esercizio 1972	136.450		
Totale . . .	597.297.460	Totale . . .	597.297.460

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 11 dell'esercizio 1971).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'oneri.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene, come vero e proprio diritto erariale, una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1972.

Conto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° gennaio 1972	10.489.269.013	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1972 (3)	11.343.128.650
Nuovi acquisti (1)	2.479.134.417	Vendita di manufatti (2)	1.525.584.854
		Materiali passati alle lavorazioni	100.441.401
Totale . . .	12.968.403.430		
Risultato economico della gestione	751.475		
	12.969.154.905		12.969.154.905

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 10

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria	104.071.046	Rettificazioni	29.115.627
Sopravvenienze	39.024.226	Svalutazioni	132.546.110
Rettificazioni	19.317.940	Totale . . .	161.661.737
		Risultato economico della gestione	751.475
	162.413.212		162.413.212

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli 1170 e 1171 (pagamenti in conto competenza e in conto residui) lire 2.479.134.417.

(2) Stato di previsione dell'Entrata, capitolo n. 2401 (versamenti in conto competenza e in conto residui) lire 1.525.584.854.

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III – Attività – Conto C – Partita n. 1 (consistenza al 31 dicembre 1972 lire 11.343.128.650.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 12 dell'esercizio 1971).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, al Cairo, Goletta, Porto Said e Sfax; ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonicco, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto I »), nonché ad ampliare nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico del Cairo.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Ayres, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30 dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla predetta legge, vennero accesi mutui per complessive lire 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata, nel tempo, mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti, nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

In atto, resta in vita il secondo mutuo, avanti descritto, che comporta l'onere complessivo di lire 461.527. La rata nell'anno 1972, comprende lire 424.271 per quota capitale e lire 37.256 per interessi.

Pertanto, i versamenti complessivi effettuati a tutto il 31 dicembre 1972, risultano lire 27.171.185,39, ripartiti come segue: lire 12.710.936,76 per quota capitale e lire 14.460.248,63 per quota interessi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 13 dell'esercizio 1971).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle somme affluite al c/c infruttifero del Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1972 era così formato:

1) Saldo delle somme accreditate dal Contabile del Portafoglio per le valute del Conto Valute Tesoro e Conto Tesoro Italiano utilizzate per finanziamenti occorsi all'estero per conto di Pubbliche Amministrazioni	L.	2.327.343.548
2) Saldo somme in deposito	»	58.173.879
Totale . . .	L.	2.385.517.427

Segue CONTO SPECIALE N. 12

Situazione al 31 dicembre 1972 della contabilità extra bilancio del Ministero degli affari esteri

Numero d'ordine	CONTI	al 1° gennaio 1972	Variazioni dell'esercizio 1972		al 31 dicembre 1972
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondi derivanti dalla conversione in lire delle valute riscosse dagli Uffici diplomatici e consolari all'estero (art. 62 lett. *a*) del D.P.R. 5-1-67, n. 18)	3.139.674.877	2.154.871.985	2.967.203.314	2.327.343.548
	Somma in deposito (art. 62 lett. *b*) del D.P.R. 5-1-67, n. 18)	176.347.534	409.965.000	528.138.655	58.173.879
	Totale . . .	3.316.022.411	2.564.836.985	3.495.341.969	2.385 517.427
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	130.510.520	409.965.000	528.138.655	12.336.865
2	Tesoreria centrale	3.185.511.891	2.154.871.985	2.967.203.314	2.373.180.562
	Totale . . .	3.316.022.411	2.564.836.985	3.495.341.969	2.385.517.427

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 14 dell'esercizio 1971).

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia–Iseo, Lecce–Francavilla, Novoli–Nardò, Lecce–Zollino, Nardò–Gallipoli e Zollino–Otranto, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo–Dobbiaco ed Ora–Predazzo già costruite dall'autorità militare, durante la guerra 1915–18, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto–legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata – di solito fino al massimo di nove decimi – a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000, il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse

regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a *forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

1) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde lire 6.751.640.090;
2) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
3) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
4) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
5) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
6) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
7) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
8) Funicolare Capri-Marina grande lire 52.141.000;
9) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.982.000;
10) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
11) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
12) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
13) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
14) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
15) Ferrovia Cancello-Benevento lire 605.767.000;
16) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
17) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
18) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
19) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
20) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
21) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
22) Ferrovie veneto-romagnole esercitate dalla Società veneta lire 169.016.500;
23) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
24) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
25) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
26) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;

Segue CONTO SPECIALE N. 13

27) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
28) Ferrovia Roma–Lido lire 632.604.000;
29) Ferrovia Torino–Rivoli lire 233.508.000;
30) Ferrovia Terni–Umbertide e Umbertide–S. Sepolcro lire 74.131.000;
31) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
32) Funicolare Zecca–Castellaccio lire 170.600.000;
33) Funivia Stresa–Mottarone lire 261.340.000.

Con la legge 1° marzo 1968, n. 187, è stata autorizzata l'erogazione di un contributo dello Stato di lire 16.432 milioni per l'applicazione della legge n. 1221 del 1952 alla ferrovia Circumvesuviana. Con successiva legge 18 marzo 1968, n. 368, sono state emanate norme per l'ammodernamento delle ferrovie Calabro–Lucane in gestione governativa, con una spesa di lire 16.000 milioni.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le ferrovie in concessione alla industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1971 e per l'esercizio finanziario 1972 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1971	nell'esercizio 1972		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro . .	485.470.052	(*a*) 4.951.615	(*a*) 33.490	490.455.157
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione):		(*b*)	(*b*)	
(Capitoli 1253p-5091p)	295.020.577.046	39.887.757.913	12.664.355.651	347.572.690.610
(Capitolo 1142 parte)	86.964.236	89.824.000	»	176.788.236
Totali . . .	295.593.011.334	39.982.533.528	12.664.389.141	348.239.934.003

(*a*) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 2951 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

(*b*) Concorda con i pagamenti effettuati sui capitoli 1253 p. 5091 p. e 1142 p. dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI DEI TRASPORTI A IMPIANTI FISSI).

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 15 dell'esercizio 1971).

TASSE ERARIALI ACCERTATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2ª CATEGORIA (PER CONTO TERZI) E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2ª; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2ª; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 24 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee assimilate alle tranvie extraurbane (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse accertate nell'anno finanziario 1972 si riepilogano come appresso:

1°) Ferrovie e linee automobilistiche sostitutive di ferrovie . .	L.	1.387.212.825
2°) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna (e relative autolinee sostitutive)	»	797.374.300
Totale generale . . .	L.	2.184.587.125

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Entrata capitolo 2161 (Capo XV) (competenza)	L.	1.911.513.734
Entrata capitolo 1207 - parte - (Capo VIII)	»	273.073.391
In complesso . . .	L.	2.184.587.125

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 16 dell'esercizio 1971).

SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE IN SERVIZIO PUBBLICO

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293 venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro–lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e della aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771, ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed alle Direzioni compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Segue CONTO SPECIALE N. 15

Con legge 28 marzo 1968, n. 375, è stata disposta la erogazione, a favore dei concessionari di autolinee ordinarie extraurbane di concessione governativa, di un contributo straordinario in rapporto alle percorrenze effettuate nel periodo 1° luglio–31 dicembre 1967. Con decreto interministeriale n. 14650 in data 17 giugno 1968 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della predetta legge. Il decreto di impegno è stato emanato il 30 dicembre 1968, mentre l'effettiva erogazione dei contributi è avvenuta quasi integralmente nel corso del 1969.

Con legge 25 febbraio 1971 n. 94 è stata disposta l'erogazione per gli anni 1968, 1969 e 1970, di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in rapporto alle percorrenze chilometriche ed alle condizioni economiche dei relativi esercizi.

Con decreto interministeriale n. 13126 in data 10 maggio 1971 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della citata legge.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 12 del predetto decreto sono stati accordati acconti sui contributi erogabili per gli anni 1968 e 1969 a 789 aziende richiedenti.

Il decreto d'impegno è stato emanato il 30 dicembre 1971, mentre l'effettiva erogazione del saldo dei contributi è avvenuta per la maggior parte delle aziende nel corso dell'anno 1972.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 17 dell'esercizio 1971).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che differenziavano le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione ed all'esercizio delle tranvie, ma la concessione – fino all'anno 1908 – era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riserva a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303 e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa – a seconda del carattere delle tranvie – da un minimo di lire 1.500 a chilometro fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma – con lo stesso decreto reale – fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in

Segue CONTO SPECIALE N. 16

sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie, nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese pel personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza delle Direzioni compartimentali sia la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia, sia la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1972 per sovvenzione dello Stato a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1972		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie, tranvie extraurbane, ecc.	1.967.726.356	3.587.342.824	5.555.069.180
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	1.967.726.356	3.587.342.824	5.555.069.180

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 18 dell'esercizio 1971).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, tramite la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti, del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive, altresì, la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni – che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattisi di servizi sui fiumi e canali – sono stabilite dal Titolo VIII, articolo 99 e seguenti, del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata, altresì, confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.), imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre

Segue CONTO SPECIALE N. 17

quello sulla Laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunare (A.C.N.I.L.). Sul lago di Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori, l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata in base a concessione italiana, dalla Società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato con concessione provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Perugia.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che nell'esercizio 1972 non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo n. 1253 parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1972		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p	Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, ecc. e servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 19 dell'esercizio 1971).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE E DI ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO

La legge 23 giugno 1927, n. 1110 modificata dal R.D.L. 24 novembre 1930, n. 1632, dal D.P.R. 28 giugno 1955, n. 771, concernente il decentramento dei servizi dell'Ispettorato Generale della motorizzazione Civile e Trasporti in concessione, e dal D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5 (concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale, nonché linee di navigazione e porti lacuali, che si trovano nel territorio della regione), disciplina la concessione all'industria privata della costruzione e dell'esercizio delle funicolari aeree (funivie) e degli ascensori in servizio pubblico per trasporto di persone e cose.

In relazione alle suddette leggi, la Direzione Generale E.C.T.C. è competente della data di applicazione del sopraindicato D.P.R., n. 5, (3 gennaio 1972) ad accordare la concessione della funivie interregionali in genere, sovvenzionate o meno, e di quelle sovvenzionate, che si svolgono nel territorio delle Regioni a Statuto Speciale (Valle d'Aoosta, Trentino Alto Adige, Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia), per una durata non superiore a 40 anni, sentita, se del caso, la Commissione per le Funicolari aeree e terrestri, istituite con R.D. 17 gennaio 1926, n. 177.

In particolare la sovvenzione statale può essere accordata alle funivie destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali, e che comunque rivestano carattere di notevole interesse pubblico, sempreche si verifichino le condizioni di cui all'articolo 34 del testo unico delle leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie, ecc., approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e cioè vengano anche concessi contributi da parte di enti morali o di privati che vi abbiano speciale interesse.

Essa è determinata in base ad un piano finanziario comprendente anche le previsioni di esercizio e viene corrisposta in annualità posticipate non superiori a trenta, il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

Anche gli ascensori possono essere sovvenzionati, ma solamente quando facciano parte integrante di nuove ferrovie di interesse regionale o locale ovvero di funivie.

Le concessioni di funivie e di ascensori sovvenzionati vengono accordate, su conforme parere del Consiglio di Stato, con decreto del Ministro per i Trasporti e per l'Aviazione Civile di concerto col Ministro del Tesoro.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

I suddetti impianti a fune sono soggetti ad un contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificata dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

A tutto il 31 dicembre 1972 risultano sovvenzionati i seguenti impianti:

— Castellammare di Stabia – Monte Faito – dal 25 agosto 1952, per 30 anni;

— Ascensore dello Scraio (fermata della Ferrovia Castellammare–Sorrento) dal 1° aprile 1953, per 30 anni;

— Trapani–Erice dal 1° novembre 1955, per 30 anni;

— Brescia–Monte della Maddalena dal 9 novembre 1956, per 30 anni;

— Tarvisio–Monte Santo di Lussari dal 26 settembre 1959, per 30 anni;

— Malcesine–Monte Baldo dal 20 giugno 1962, per 30 anni;

— Bolzano–Colle dal 20 gennaio 1965, per 30 anni;

— Lavis–Paganella dal 12 settembre 1967, per 30 anni;

— Vigo di Fassa–Ciampediè dal 24 agosto 1967, per 30 anni;

— Ortisei–S. Giacomo dal 6 novembre 1968, per 15 anni, solo esercizio;

— Merano–Monte Ivigna dal 24 febbraio 1969, per 30 anni.

— Malga Ciapela–Sarauta–Capanna Marmolada, dal 9–7–1970 per 30 anni;

— Cortina d'Ampezzo–Col Bruseié; Col Druseié–Ravalles Ravalles–Tofana di Mezzo. Sovvenzione annua posticipata per 30 anni di lire 18.350.000 con decorrenza dal 21–4–1971 e perciò con pagamento dall'esercizio 1972 al 2001.

— Arabba – Porta Vescovo e Porta Vescovo–Pian Fedaia. Sovvenzione annua posticipata per 30 anni di lire 14.393.540; impegnate *solamente* lire 8.756.124 per il 1° tronco dalla data di apertura di esercizio, avvenuta il 6 febbraio 1971 e perciò con pagamento dal 1972 al 2001.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rilevano i pagamenti eseguiti nell'esercizio 1972 a carico dei capitoli 1253 – parte – e 5091 – parte – dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1972		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzione per l'esercizio e costruzione di ferrovie, ecc., funivie, ecc.	79.007.293	20.711.829	99.719.122
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	79.007.293	20.711.829	99.719.122

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 20 dell'esercizio 1971).

—

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(*Linee* di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	a) *Ferrovie della Sardegna* (1).				
	Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.				
1	Cagliari-Mandas-Cairo-Arbatrax	513,322	513,322	306.034.950	596.185
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani				
	Società p. a. strade ferrate sarde (1).				
1	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639	102.153.205	631.983
2	Sassari-Alghero	34,201	34,201	64.391.405	1.882.734
	Ferrovie meridionali sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis (1).				
1	S. Giovanni-Sergiu-Iglesias	112,457	112,457	34.256.504	304.619
2	Siliqua-Calasetta				
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	821,619	821,619	506.836.064	
	b) *Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.*				
1	Stazione Carnia-Villasantina	19,160	19,160	38.757.675	2.022.843
2	Cividale-Udine	15,420	15,420	81.251.455	5.269.255
	Da riportare . . .	34,580	34,580	120.009.130	

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	34,580	34,580	120.009.130	
3	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850	129.177.844	2.945.903
4	Bologna-Budrio - Molinella - Portomaggiore e diramazione Budrio-Massalombarda	47,000	47,000	193.843.150	4.124.322
5	Venezia - Mestre - Piove di Sacco - Cavarzere-Adria	57,100	57,100	123.377.015	2.160.718
		182,530	182,530	566.407.139	
	c) *Linee della Società delle ferrovie Nord-Milano.*				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815		
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno . . .	50,000	50,000		
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000	5.194.022.574	21.975.421
4	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
5	Milano-Seveso-Meda-Erba-Canzo-Asso	49,634	49,634		
		236,356	236,356	5.194.022.574	

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	d) *Linee delle ferrovie Sud-Est*				
1	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977		
2	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307		
3	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582		
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041	1.026.118.053	2.022.310
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003		
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217		
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271		
		507,398	507,398	1.026.118.053	
	e) *Ferrovie Calabro-Lucane* (1).				
1	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	266.493 950	1.887.805
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	99.631.845	1.538.050
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	50.342.524	480.615
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	79.450	2.850
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	18.804.098	715.447
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore	67,084	67,084	62.092.128	925.588
7	Sovereto-Chiaravalle centrale	22,951	22,951	8.165.130	355.763
8	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826	187.252.258	1.704.990
	Da riportare . . .	564,715	564,715	692.861.383	

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	564,715	564,715	692.861.383	
9	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	51.554.172	1.624.418
10	Crotone Città–Petilia-Policastro	41,842	41,842	15.641.700	373.828
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514	7.949.140	547.688
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	4.619.350	172.596
13	Altamura–Avigliano Lucania	85,292	85,292	64.826 961	760.059
		764,864	764,864	837.452.706	
	f) *Linee esercitate da Società diverse.*				
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres (1)	42,800	42,800	312.526.789	7.302.027
2	Torino-Settimo-Castellamonte; Rivarolo-Cuorgnè-Pont	45,338	45,338	312.617.707	6.895.269
3	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brembana	41,034	41,034	216.383.258	5.273 267
4	Bergamo–Ponte Nossa-Clusone	34,636	34,636	272.408.365	7.864.891
5	Sondrio-Tirano (2)	31,191	31,191	»	»
6	Domodossola-Confine svizzero	33,341	33,341	153.050.580	4.590.461
7	Brescia-Iseo-Edolo	89,415	89,415	506.879.130	5.668.837
8	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837	68.327.898	3.444.467
9	Rezzato-Vobarno (3)	25,992	25,992	»	»
10	Voghera-Varzi	32,368	32,368	83.758.908	2.587.707
11	Trento-Malè	55,613	55,613	298.079.595	5.359.890
	Da riportare . . .	451,565	451,565	2.224.032.230	

(1) Gestione commissariale governativa.
(2) Servizio assunto dalle F.S. dal 30 marzo 1970.
(3) Soltanto servizio merci (esercizio sospeso dal 23 marzo 1968).

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	451,565	451,565	2.224.032.230	
12	Marmifera di Carrara (1)	21,000	21,000	240.411.657	11.448.174
13	Genova-Casella (2)	23,417	23,417	34.592.930	1.477.257
14	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963	193.518.870	3.873.243
15	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269	63.444.922	2.614.237
16	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	292.080.140	3.598.286
17	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	94,123	94,123	377.298.402	4.008.567
18	Modena-Vignola				
19	Ferrara-Codigoro (2)	52,185	52,185	234.806.112	4.499.494
20	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	22.960.935	1.385.860
21	Arezzo-Stia	44,234	44,234	126.146.100	2.851.790
22	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	60.166.537	1.525.250
23	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000	159.356.276	1.022.668
24	Terni-Todi-Umbertide-San Sepolcro e diramazione Ponte San Giovanni-Perugia . . .	152,614	152,614	452.196.128	2.963.005
25	Roma-Viterbo	113,456	113,456	166.472.025	1.467.282
26	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376	328.043.845	3.368.836
27	Roma-Lido	28,368	28,368	1.151.576.767	40.594.218
28	Cancello-Benevento (2) (3)	70,222	70,222	239.829.210	3.415.300
29	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913	640.197.981	30.612.441
	Da riportare . . .	1.588,377	1.536,892	7.007.131.067	

(1) Ferrovia privata per trasporto marmi autorizzata al pubblico servizio.
(2) Gestione commissariale governativa.
(3) Di cui Km. 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio nel 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	1.536,892	1.536,892	7.007.131.067	
30	Napoli-S. Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243	162.496.780	2 159 626
31	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	130,550	130,550	2.356.578.320	18.051.155
32	Napoli-Nola-Baiano				
33	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	118.715.805	1.507.617
34	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto) (1) . .	119,022	119,022	201.268.445	1.691.018
35	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	67.818.600	5.773.761
36	Mantova-Peschiera	36,990	36,990	32.386.049	875.535
37	Piacenza-Bettola	33,060	33,060	111.007.180	3.357.748
38	Casalecchio-Vignola (2)	22,242	22,242	224.006.083	10.071.310
39	Bari-Barletta	69,979	69,979	543.590.115	7.767.903
		2.114,468	2.114,468	10.824.998.444	
	RIEPILOGO				
1	Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	506.836.064	
2	Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane .	182,530	182,530	566.407.139	
3	Linee della Soc. delle Ferrovie Nord-Milano	236,356	236,356	5.194.022.574	
4	Linee delle Ferrovie Sud-Est	507,398	507,398	1.026.118.053	
5	Ferrovie Calabro-Lucane	764,864	764,864	837.452.706	
6	Linee esercitate da Società diverse	2.114,468	2.114,468	10.824.998.444	
	Totale generale . . .	4.627,235	4.627,235	18.955.834.980	

(1) Gestione commissariale governativa.
(2) Di cui Km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla Stazione della concessionaria a quella delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 21 dell'esercizio 1971).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno–Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente, per tutta la durata della convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca–Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio–Sava–Adriatico », di cui al decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano–Merano; Merano–Malles; Trento–Primolano e Cervignano–Monfalcone, le quali sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia–Iseo; Lecce–Francavilla con diramazione Novoli–Nardò; Lecce–Gallipoli; Zollino–Otranto; Cosenza–Pietrafitta–Rogliano; Altamura–Matera; Spezzano–Castrovillari e Iglesias–Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1972 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno dato un gettito complessivo di lire 475.455.494.289 escluso il rimborso di milioni 130.121, di cui alla legge 30 aprile 1971, n. 206, relativo all'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta delle persone e degli effetti postali e ai disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico–sociali di interesse generale.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizo 1972, è stato di lire 29.132.760 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle altre leggi successive, hanno dato, nell'esercizio 1972, per prodotti del traffico ed estranei al traffico – escluso sempre il rimborso anzidetto – un introito complessivo di lire 510.389.400.168 così ripartito:

Prodotti del traffico	L.	475.455.494.289
Prodotti estranei al traffico	»	34.933.905.879
In totale . . .	L.	510.389.400.168

Allegato N. 1 al Conto Speciale N. 20

Prodotti dell'esercizio ottenuti nell'anno finanziario 1972

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di compartecipazione	Totale
Prodotti del traffico.			
Viaggiatori	262.344.478.611	*per memoria*	262.344.478.611
Bagagli	3.355.261.331	»	3.355.261.331
Merci	209.755.754.347	»	209.755.754.347
Totale	475.455.494.289	*per memoria*	475.455.494.289
Prodotti estranei al traffico			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	5.703.953.638	*per memoria*	5.703.953.638
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	589.474.949	»	589.474.949
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	806.947.711	»	806.947.711
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	313.625.931	»	313.625.931
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	473.954.187	»	473.954.187
Telegrammi privati	42.881.717	»	42.881.717
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	7.848.561.163	»	7.848.561.163
Prodotti per servizi accessori	7.714.561.262	»	7.714.561.262
Utili di magazzino	6.817.391.249	»	6.817.391.249
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	4.622.554.072		4.622.554.072
Totale	34.933.905.879	*per memoria*	34.933.905.879
Totale complessivo	510.389.400.168	*per memoria*	510.389.400.168

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 20

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

(GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1972).

Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.

Convenzione d'esercizio.
17 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno–Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098 L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato in esercizio nell'anno finanziario 1972

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972	media in esercizio al 31 dicembre 1972	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4
16.320,8	16.320,3	475.455.494.289	29.132.760

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 22 dell'esercizio 1971)

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero si che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031, del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878 e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non superava le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presentava per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, fu studiato un sistema di trasferimento di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema, realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli da lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366), è stato modificato (decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1966, n. 1365 e decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1967, n. 339), sia con la revisione delle norme tecniche e l'introduzione di altre improntate ad una diversa procedura, comunque più rapida e sicura, sia con la soppressione dei tagli da lire 500, 2.000, 3.000 e 4.000 e la istituzione dei tagli da lire 10.000, 20.000 e 50.000.

I nuovi vaglia postali a taglio fisso, che potrebbero assorbire oltre il 40 per cento dei vaglia ordinari di importo fino a lire 50.000 (costituenti, questi, l'85 per cento circa di tutti i vaglia), si prestano ad essere utilizzati dagli utenti anche quali assegni di viaggio.

Alla fine dell'esercizio 1972 il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia a taglio fisso;

Segue CONTO SPECIALE N. 21

c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e per le altre Amministrazioni statali);

e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale) per la spedizione di danaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Notevole è lo sviluppo che ha avuto il servizio dei vaglia postali, essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1972 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali avvenuto durante l'esercizio 1972

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 31 dicembre 1972		22.286.999.809
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	377.768.091.829	
Telegrafici	139.320.034.039	
Servizio	716.806.134.496	
Internazionali	39.824.235.778	
A taglio fisso	504.042.000	1.274.222.538.142
Totale del dare		1.296.509.537.951
AVERE		
Correzione ai conti vaglia degli esercizi precedenti	6.496.708	
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	370.282.116.704	
Telegrafici	137.905.384.627	
Servizio	669.114.991.443	
Internazionali di origine italiana	39.290.379.602	
A taglio fisso	502.476.000	1.217.101.845.084
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		1.524.716.207
Versamento al bilancio dell'importo dei vaglia internazionali prescritti		12.126.067
Totale dell'avere		1.218.638.687.358
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1972		77.870.850.593
Totale a pareggio		1.296.509.537.951

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1968	1969	1970	1971	1972
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	30.674.188	29.534.330	25.620.272	45.089.431	22.287.000
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	679.312.607	814.468.421	851.957.266	1.203.625.239	1.274.222.538
Totale . . .	709.986.795	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670	1.296.509.538
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	679.345.333	817.462.477	831.059.540	1.219.323.478	1.217.101.845
Prevelamenti per rimborso di vaglia	1.107.037	912.772	1.428.567	7.096.000	1.524.716
Versamento al bilancio dell'importo di tasse e di vaglia prescritti	95	7.230	»	8.192	12.126
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio	29.534.330	25.620.272	45.089.431	22.287.000	77.870.851
Totale . . .	709.986.795	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670	1.296.509.538

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 23 dell'esercizio 1971).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto sono contenute norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo, per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che venivano eseguiti dagli uffici postali, ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1972, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 4.863.830.666.401 in entrata e di lire 3.614.792.290.478 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.

CATEGORIA *A.*

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1968	2.337.509.803.722	1.696.318.999.362	641.190.804.360
1969	3.273.081.976.764	1.681.137.475.065	1.591.944.501.699
1970	4.416.948.651.712	3.135.808.608.983	1.281.140.042.729
1971	4.512.414.551.645	2.613.791.669.061	1.898.622.882.584
1972	4.840.100.838.001	3.596.421.772.675	1.243.679.065.326

DEPOSITI PROVINCIALI.

1968	18.086.671.429	14.649.352.933	3.437.318.496
1969	19.238.153.764	15.501.599.015	3.736.554.749
1970	20.350.494.010	16.505.913.298	3.844.580.712
1971	21.750.613.057	17.430.595.066	4.320.017.991
1972	23.729.828.400	18.370.517.803	5.359.310.597

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA *A.*

1968	2.355.596.475.151	1.710.968.352.295	644.628.122.856
1969	3.292.320.130.528	1.696.639.074.080	1.595.681.056.448
1970	4.437.299.145.722	3.152.314.522.281	1.284.984.623.441
1971	4.534.165.164.702	2.631.222.264.127	1.902.942.900.575
1972	4.863.830.666.401	3.614.792.290.478	1.249.038.375.923

CATEGORIA *B.*

1968	2.316.695.992.035	1.731.890.132.033	584.805.860.002
1969	2.999.467.398.780	1.766.111.352.301	1.233.356.046.479
1970	4.009.235.310.303	3.179.180.191.735	830.055.118.568
1971	4.068.909.075.467	2.809.974.695.348	1.258.934.380.119
1972	4.951.956.561.457	3.316.978.694.307	1.634.977.867.150

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	61.476.605	52.178.754	9.297.851
2	Alessandria	140.581.696	126.854.669	13.727.027
3	Ancona	134.243.705	112.565.732	21.677.973
4	Aosta	1.981.633.560	1.697.058.446	284.575.114
5	Arezzo	79.642.026	67.761.735	11.880.291
6	Ascoli Piceno	68.432.763	59.657.306	8.775.457
7	Asti	73.712.171	59.349.988	14.362.183
8	Avellino	89.391.038	76.077.251	13.313.787
9	Bari	522.660.508	407.558.044	115.102.464
10	Belluno	83.601.045	75.158.579	8.442.466
11	Benevento	58.252.501	51.451.393	6.801.108
12	Bergamo	299.839.479	268.513.295	31.326.184
13	Bologna	556.494.104	442.797.504	113.696.700
14	Bolzano	215.642.752	174.904.820	40.737.932
15	Brescia	228.809.250	207.433.552	21.375.698
16	Brindisi	68.858.766	59.349.903	9.508.863
17	Cagliari	426.950.381	340.395.601	86.554.780
18	Caltanissetta	59.095.997	51.587.610	7.508.387
19	Campobasso	65.733.390	55.819.347	9.914.043
20	Caserta	115.810.070	100.744.472	15.065.598
21	Catania	124.129.917	105.580.079	18.549.838
22	Catanzaro	176.625.320	150.494.542	26.130.778
23	Chieti	77.374.283	66.916.511	10.457.772
24	Como	324.594.350	249.161.600	75.432.750
25	Cosenza	150.804.648	129.062.713	21.741.935
26	Cremona	60.478.923	52.638.262	7.840.661
27	Cuneo	204.647.589	187.702.403	16.945.186
28	Enna	30.154.669	24.487.595	5.667.074
29	Ferrara	82.214.386	72.459.594	9.754.792
30	Firenze	591.869.603	461.238.296	130.631.307
31	Foggia	120.996.328	105.156.947	15.839.381
	Da riportare	7.274.751.823	6.092.116.443	1.182.635.380

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	7.274.751.823	6.092.116.443	1.182.635.380
32	Forlì	119.218.616	102.777.715	16.440.901
33	Frosinone	82.901.238	65.897.925	17.003.313
34	Genova	620.153.619	517.346.852	102.806.767
35	Gorizia	33.445.442	29.389.366	4.056.076
36	Grosseto	53.884.478	45.371.128	8.513.350
37	Imperia	82.174.895	71.175.851	10.999.044
38	L'Aquila	150.807.291	127.820.672	22.986.619
39	La Spezia	37.494.124	29.706.348	7.787.776
40	Latina	92.190.748	78.272.108	13.918.640
41	Lecce	139.294.186	119.079.788	20.214.398
42	Livorno	106.646.891	76.659.519	29.987.372
43	Lucca	143.609.982	113.505.751	30.104.231
44	Macerata	63.868.737	55.265.941	8.602.796
45	Mantova	77.498.937	62.642.575	14.856.362
46	Massa Carrara	57.296.570	50.314.889	6.981.681
47	Matera	43.337.482	35.871.775	7.465.707
48	Messina	289.305.085	200.007.605	89.297.480
49	Milano	3.213.497.485	1.942.642.451	1.270.855.034
50	Modena	139.700.334	118.021.029	21.679.305
51	Napoli	885.865.526	725.977.447	159.888.079
52	Novara	165.935.482	145.867.354	20.068.128
53	Nuoro	85.687.553	71.624.104	14.063.449
54	Padova	181.287.714	153.408.428	27.879.286
55	Palermo	543.133.763	442.421.204	100.712.559
56	Parma	135.185.308	115.192.057	19.993.251
57	Pavia	133.950.581	118.231.845	15.718.736
58	Perugia	123.969.464	110.570.998	13.398.466
59	Pesaro	60.739.646	52.026.871	8.712.775
60	Pescara	59.365.093	45.113.273	14.251.820
61	Piacenza	62.350.258	52.370.626	9.979.632
62	Pisa	95.634.467	78.181.958	17.452.509
	Da riporture . . .	15.354.182.818	12.044.871.896	3.309.310.922

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	15.354.182.818	12.044.871.896	3.309.310.922
63	Pistoia	55.280.312	44.833.379	10.446.933
64	Pordenone	104.666.866	96.856.304	7.810.562
65	Potenza	59.845.131	54.314.148	5.530.983
66	Ragusa	42.326.703	37.867.379	4.459.324
67	Ravenna	112.049.907	88.417.953	23.631.954
68	Reggio Calabria	293.867.036	245.237.097	48.629.939
69	Reggio Emilia	119.928.450	101.630.104	18.298.346
70	Rieti	26.357.732	21.215.882	5.141.850
71	Roma	3.567.121.045	2.286.807.658	1.280.313.387
72	Rovigo	41.903.817	34.264.078	7.639.739
73	Salerno	195.508.147	161.939.784	33.568.363
74	Sassari	97.251.702	79.935.107	17.316.595
75	Savona	88.048.535	75.647.519	12.401.016
76	Siena	67.477.555	52.092.283	15.385.272
77	Siracusa	67.664.284	60.208.218	7.456.066
78	Sondrio	46.438.481	43.270.616	3.167.865
79	Taranto	106.268.286	89.491.367	16.776.919
80	Teramo	56.646.343	50.192.881	6.453.462
81	Terni	44.333.670	36.157.734	8.175.936
82	Torino	1.021.662.859	898.494.763	123.168.096
83	Trapani	54.864.064	47.229.809	7.634.255
84	Trento	173.677.620	156.139.525	17.538.095
85	Treviso	170.418.570	122.480.259	47.938.311
86	Trieste	236.694.236	189.706.976	46.987.260
87	Udine	154.585.057	127.302.452	27.282.605
88	Varese	252.622.145	188.585.192	64.036.953
89	Venezia	349.322.793	290.003.718	59.319.075
90	Vercelli	170.616.087	136.793.698	33.822.389
91	Verona	343.837.264	291.071.321	52.765.943
92	Vicenza	208.152.488	178.783.226	29.369.262
93	Viterbo	46.208.397	38.675.477	7.532.920
	Totale . . .	23.729.828.400	18.370.517.803	5.359.310.597
	Gestore centrale totale . . .	4.840.100.838.001	3.596.421.772.675	1.243.679.065.326
	Totale generale della Categoria A	4.863.830.666.401	3.614.792.290.478	1.249.038.375.923

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	35.412.018.368	25.487.294.333	9.924.724.035
2	Alessandria	60.846.615.790	44.697.546.836	16.149.068.954
3	Ancona	36.504.471.391	17.575.020.194	18.929.451.197
4	Aosta	13.721.924.770	10.017.978.276	3.703.946.494
5	Arezzo	33.230.256.276	25.928.006.302	7.302.249.974
6	Ascoli Piceno	28.291.431.913	16.815.863.782	11.475.568.131
7	Asti	27.385.175.334	20.655.846.374	6.729.328.960
8	Avellino	34.282.569.880	20.853.168.858	13.429.401.022
9	Bari	97.807.986.481	77.264.341.635	20.543.644.846
10	Belluno	27.057.183.436	14.738.108.966	12.319.074.470
11	Benevento	25.582.292.706	18.508.335.468	7.073.957.238
12	Bergamo	71.983.788.315	33.324.432.031	38.659.356.284
13	Bologna	115.750.051.508	47.331.997.812	68.418.053.696
14	Bolzano	28.686.976.357	21.050.221.906	7.636.754.451
15	Brescia	84.127.095.827	61.181.754.529	22.945.341.298
16	Brindisi	32.037.363.987	24.844.626.288	7.192.737.699
17	Cagliari	57.280.778.949	40.290.340.170	16.990.438.779
18	Caltanissetta	22.231.830.076	15.141.942.476	7.089.887.600
19	Campobasso	32.304.146.738	23.211.971.234	9.092.175.504
20	Caserta	42.793.946.061	22.938.108.946	19.855.837.115
21	Catania	73.730.939.843	49.748.290.754	23.982.649.089
22	Catanzaro	47.512.264.947	28.764.214.342	18.748.050.605
23	Chieti	28.671.871.998	20.612.798.972	8.059.073.026
24	Como	130.953.268.487	109.775.639.891	21.177.628.596
25	Cosenza	45.435.349.185	33.648.812.525	11.786.536.660
26	Cremona	37.945.346.411	24.645.886.962	13.299.459.449
	Da riportare	1.271.566.945.034	849.052.549.862	422.514.395.172

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	1.271.566.945.034	849.052.549.862	422.514.395.172
27	Cuneo	61.003.194.768	39.401.873.425	21.601.321.343
28	Enna	17.032.851.738	12.373.778.863	4.659.072.875
29	Ferrara	45.667.250.623	33.145.698.871	12.521.551.752
30	Firenze	147.122.469.447	118.520.207.030	28.602.262.417
31	Foggia	63.030.264.464	19.543.239.608	43.487.024.856
32	Forlì	46.785.531.505	22.648.846.050	24.136.685.455
33	Frosinone	40.731.667.389	21.826.308.331	18.905.359.058
34	Genova	126.224.443.681	92.906.360.797	33.318.082.884
35	Gorizia	19.188.718.196	14.031.950.875	5.156.767.321
36	Grosseto	28.770.354.423	21.766.203.835	7.004.150.588
37	Imperia	22.502.229.306	16.344.923.764	6.157.305.542
38	L'Aquila	31.216.250.420	23.260.533.582	7.955.716.838
39	La Spezia	32.139.934.646	23.187.107.432	8.952.827.214
40	Latina	26.340.004.234	14.144.904.174	12.195.100.060
41	Lecce	70.535.201.835	52.922.130.100	17.613.071.735
42	Livorno	36.033.528.871	26.219.564.434	9.813.964.437
43	Lucca	40.213.906.176	28.853.596.511	11.360.309.665
44	Macerata	27.984.880.802	20.661.625.689	7.323.255.113
45	Mantova	36.476.906.563	26.533.172.904	9.943.733.659
46	Massa Carrara	22.143.170.022	16.253.454.733	5.889.715.289
47	Matera	13.866.822.998	10.044.688.023	3.822.134.975
48	Messina	61.843.168.723	32.372.983.743	29.470.184.980
	Da riportare . . .	2.288.419.695.864	1.536.015.702.636	752.403.993.228

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	2.288.419.695.864	1.536.015.702.636	752.403.993.228
49	Milano	305.365.887.378	168.270.758.093	137.095.129.285
50	Modena	48.520.571.246	35.106.256.910	13.414.314.336
51	Napoli	177.503.222.240	95.898.885.638	81.604.336.602
52	Novara	73.260.847.314	55.375.367.275	17.885.480.039
53	Nuoro	25.071.545.408	18.101.480.531	6.970.064.877
54	Padova	53.175.293.119	38.616.315.767	14.558.977.352
55	Palermo	75.841.804.357	46.701.015.272	29.140.789.085
56	Parma	50.419.894.617	38.127.611.131	12.292.283.486
57	Pavia	67.086.244.186	43.455.168.187	23.631.075.999
58	Perugia	52.896.573.188	31.955.514.386	20.941.058.802
59	Pesaro	37.719.700.448	25.004.820.249	12.714.880.199
60	Pescara	21.517.359.142	16.030.093.557	5.487.265.585
61	Piacenza	33.890.140.871	24.810.380.152	9.079.760.719
62	Pisa	41.976.454.905	30.493.719.663	11.482.735.242
63	Pistoia	28.749.015.306	17.498.519.829	11.250.495.477
64	Pordenone	26.545.402.622	20.001.999.469	6.543.403.153
65	Potenza	36.079.579.249	25.857.790.665	10.221.788.584
66	Ragusa	18.774.582.779	13.589.191.074	5.185.391.705
67	Ravenna	38.469.121.589	28.128.548.662	10.340.572.927
68	Reggio Calabria	62.735.304.239	43.041.945.919	19.693.358.320
69	Reggio Emilia	32.847.698.253	24.040.846.437	8.806.851.816
70	Rieti	15.501.660.465	11.243.059.842	4.258.600.623
71	Roma	210.116.842.759	156.915.003.074	53.201.839.685
	Da riportare . .	3.822.484.441.544	2.544.279.994.418	1.278.204.447.126

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1972

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	3.822.484.441.544	2.544.279.994.418	1.278.204.447.126
72	Rovigo	29.575.316.026	15.785.766.786	13.789.549.240
73	Salerno	62.754.863.441	47.352.234.087	15.402.629.354
74	Sassari	38.698.540.212	24.792.278.556	13.906.261.656
75	Savona	33.820.784.760	24.695.687.281	9.125.097.479
76	Siena	28.227.138.765	20.462.985.903	7.764.152.862
77	Siracusa	23.117.471.619	16.834.974.658	6.282.496.961
78	Sondrio	8.990.945.527	6.506.235.740	2.484.709.787
79	Taranto	32.332.977.675	19.590.358.927	12.742.618.748
80	Teramo	22.199.397.661	16.743.583.866	5.455.813.795
81	Terni	26.487.842.720	19.055.226.121	7.432.616.599
82	Torino	187.587.331.688	116.091.123.523	71.496.208.165
83	Trapani	37.939.130.614	28.467.409.504	9.471.721.110
84	Trento	47.819.629.417	32.957.901.277	14.861.728.140
85	Treviso	48.857.560.889	35.436.780.937	13.420.779.952
86	Trieste	43.600.496.402	26.305.345.693	17.295.150.709
87	Udine	63.624.974.268	38.841.770.232	24.783.204.036
88	Varese	84.021.839.110	63.806.017.487	20.215.821.623
89	Venezia	92.505.923.580	74.564.738.115	17.929.185.465
90	Vercelli	65.441.150.615	41.395.632.726	24.045.517.889
91	Verona	60.189.481.070	38.927.163.872	21.262.317.198
92	Vicenza	60.211.671.974	43.724.309.259	16.487.362.715
93	Viterbo	31.467.651.880	20.349.175.339	11.118.476.541
	Totale . . .	4.951.956.561.457	3.316.978.694.307	1.634.977.867.150

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)
(DIREZIONE CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 24 dell'esercizio 1971).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali – Parte II – Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal Regolamento generale sui servizi postali – Parte II – (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla inscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestit in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'importo di alcune di esse è inscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

A) *Servizio interno.*

Nell'esercizio 1972 le operazioni di accreditamento sono state complessivamente n. 241.185.315 per un ammontare complessivo di lire 26.803.623.170.747, con un aumento di n. 14.144.002 nella quantità per lire 976.523.506.146 nell'importo, rispetto all'anno 1971.

Le operazioni di addebitamento sono state n. 79.176.260 per lire 26.929.551.136.927 (di cui n. 23.703.787 per lire 1.629.584.676.605 per assegni speciali di pensioni di Stato), con un aumento, rispetto all'anno 1971, di n. 2.933.760 nella quantità e di lire 1.472.748.903.539 nell'importo.

Le operazioni di postagiro a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero ed i vaglia internazionali di versamento), che com'è noto, sono effettuate senza l'impiego materiale di numerario, sono passate, rispetto a quelle dell'anno 1971, da n. 52.312.219 per lire 18.757.825.290.876 a n. 53.627.253 per lire 18.436.622.330.122, con un aumento di n. 1.315.034 nella quantità ed una diminuzione di lire 321.202.960.754 nell'importo (comprese le operazioni relative all'accreditamento degli interessi ammontanti a lire 6.196.444.182).

Le operazioni a credito ed a debito, che nell'anno 1971 furono complessivamente n. 303.283.813, per un ammontare di lire 51.283.901.897.989, sono aumentate nell'esercizio 1972 a n. 320.361.575 per un amontare di lire 53.733.174.307.674 con un incremento percentuale, rispettivamente del 5,63 % e del 4,77 %.

Il credito dei correntisti, che al 31 dicembre 1971 era di lire 1.744.793.872.926, è sceso a lire 1.618.866.473.006 con una diminuzione di lire 125.927.399.920, mentre il credito medio mensile da lire 1.440.630.000.000 è salito nell'esercizio 1972 a lire 1.672.177.000.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 31 dicembre 1971 era di lire 1.308.754.000.000, è salito al 31 dicembre 1972 a lire 1.472.426.000.000.

Nell'esercizio 1972 sono stati aperti n. 25.711 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta e di ufficio, n. 15.402, sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1972 è salito a n. 541.470, con un aumento di n. 10.309 conti, rispetto ai 531.161 conti esistenti alla data del 31 dicembre 1971.

B) *Servizio internazionale*

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiro internazionali (virements postaux), che nell'esercizio 1971 furono n. 115.399 per lire 7.246.251.031, nell'esercizio 1972 sono passate a n. 118.502 per lire 8.923.590.651, con un aumento di n. 3.103 nella quantità e di lire 1.677.339.620 nell'importo.

Le operazioni per il servizio dei vaglia internazionali di versamento, che nell'anno 1971 furono n. 9.691, per lire 206.701.779, sono aumentate a n. 11.486 per lire 213.382.456 (ivi compresi i vaglia internazionali di versamento–abbonamento, ammontanti a n. 923 per lire 11.515.670), con un aumento di n. 1.795 operazioni per lire 6.680.677.

C) *Proventi e spese del servizio*

I proventi per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti vari e per il servizio RAI–TV, da lire 15.500.623.702, introitati nell'anno 1971, sono amuentati a lire 21.767.035.432.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti, per somme depositate sul conto corrente tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno 1972, a lire 49.775.642.965, con un aumento di lire 1.754.476.690 rispetto all'anno 1971.

In complesso i risultati della gestione relativa all'esercizio 1972 registrano un'entrata di lire 71.542.678.397.

I costi dell'esercizio 1972 ammontano a lire 64.081.326.553, computando, oltre quelle certe, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione p.t., sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza della gestione può valutarsi, in via approssimativa, a lire 7.461.351.844.

Segue CONTO

Conto economico della gestione

per l'esercizio

Numero d'ordine	ENTRATA INDICAZIONE DELLE VOCI		IMPORTO
1	Diritti e tasse: *a*) sui versamenti	L. 10.826.219.822	
	b) sui pagamenti	» 1.694.740.971	
	c) diritti vari	» 18.298.505	12.539.259.298
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento R.A.I.-TV		1.352.617.345
3	Ricavo vendita stampati		389.995.331
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti		49.775.642.965
5	Recuperi in dipendenza di frodi		»
6	Somme incamerate		473.974.458
7	Proventi vari		11.189.000
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)		7.000.000.000
	Totale entrata		71.542.678.397

SPECIALE N. 23

—

dei Conti correnti postali

finanziario 1972

Numero d'ordine	USCITA INDICAZIONE DELLE VOCI	IMPORTO
	A) COSTI CERTI.	
1	Spese di personale:	
	a) dell'Amministrazione centrale	537.075.003
	b) dell'Amministrazione provinciale	5.676.020.808
	c) per visite ispettive	709.374
2	Compenso per lavoro straordinario:	
	a) Amministrazione centrale:	
	1) a cottimo	65.293.119
	2) a ore	25.330.416
	b) Amministrazione provinciale:	
	1) a cottimo	4.288.500.000
	2) a ore	126.351.155
3	Spese per sovrastampa moduli	194.591.100
4	Spese ristampa elenco correntisti	»
5	Spese di propaganda	1.115.000
6	Rimborsi in dipendenza di frodi	411.375
7	Interessi ai correntisti 1,50 per cento	7.113.038.108
8	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il C.E.D.	120.000.000
		18.148.445.601
	B) COSTI PRESUNTIVI.	
9	Spese di personale:	
	a) dell'Amministrazione centrale	672.069.300
	b) dell'Amministrazione provinciale	5.260.000.000
	c) degli uffici postali	19.250.000.000
10	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie	4.709.276.266
11	Spese comuni:	
	a) mobili macchine calcolatrici e da scrivere	663.543.458
	b) fitto locali	872.700.000
	c) manutenzione, riscaldamento e illuminazione:	
	1) Amministrazione centrale	723.186.988
	2) Amministrazione provinciale	193.760.400
	d) stampati e cancelleria	1.659.910.642
	e) ammortamenti e deperimenti	70.000.000
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e tasse telegrafiche	3.500.000.000
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 – articolo 1)	8.358.433.898
	Totale uscita	64.081.326.553
	Eccedenza attiva	7.461.351.844
	Totale a bilancio	71.542.678.397

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1968	160.808.617	11.211.082.823	24.892.775	6.908.633.693	26.988.885	9.828.486.222
1969	164.683.289	12.041.601.724	25.549.993	7.278.101.256	26.082.239	10.481.798.332
1960	191.041.395	14.940.555.123	26.474.764	8.443.403.164	27.270.513	13.524.093.590
1971	200.619.413	16.444.066.449	26.421.900	9.383.033.215	24.124.438	14.415.348.605
1972	214.099.193	17.583.314.852	27.086.122	9.220.308.318	24.454.584	15.754.858.692

Ripartizione per ufficio dei c/c del movimento

Ancona	3.476.133	235.100.926	83.638	106.314.393	723.120	199.735.154
Bari	5.240.738	321.520.307	116.097	221.769.045	1.035.496	318.528.244
Bologna	9.233.300	1.191.796.396	266.864	249.864.454	1.073.073	483.494.981
Brescia	5.050.450	363.858.682	117.623	123.900.946	1.159.816	252.815.475
Cagliari	2.361.507	230.650.688	66.484	96.381.025	598.214	205.993.934
Catania	4.149.237	255.487.449	69.876	132.801.874	851.650	211.099.914
Como	2.539.629	182.078.957	61.481	44.497.036	310.310	120.306.924
Firenze	8.434.447	1.043.083.684	5.023.793	397.361.392	925.600	512.818.104
Genova	8.391.777	475.858.161	3.502.217	355.973.486	658.775	336.342.328
Lecce	2.045.149	163.612.881	44.964	37.799.453	878.463	120.277.110
Livorno	3.720.570	268.550.647	114.526	49.918.594	716.487	165.893.551
Milano	39.731.248	1.671.770.658	12.142.892	1.042.551.231	1.110.641	1.206.056.062
Napoli	11.013.582	1.171.355.295	193.997	324.584.499	1.479.673	793.522.346
Novara	2.958.008	242.316.017	95.292	207.346.606	695.640	237.460.035
Palermo	4.929.843	353.979.917	376.303	205.698.828	1.119.750	355.082.372
Parma	2.003.222	189.042.240	66.902	.76.272.063	511.014	132.488.168
Perugia	2.670.636	144.745.195	59.640	21.563.062	360.024	99.887.486
Pescara	1.862.072	132.372.092	61.855	79.300.324	416.534	112.236.603
Reggio Calabria	2.558.987	191.489.620	50.832	74.138.337	743.459	166.434.706
Roma	44.687.974	6.133.947.406	3.626.049	4.525.121.179	3.804.028	7.768.172.727
Salerno	2.787.475	205.367.858	70.950	46.556.873	671.239	143.960.120
Torino	25.304.254	1.102.206.152	316.913	277.970.396	1.425.417	867.230.932
Trento	2.064.916	165.993.326	98.943	94.304.123	328.271	133.357.154
Trieste	1.141.475	90.224.778	56.135	18.400.294	208.417	63.780.542
Udine	1.948.365	227.687.034	96.620	83.597.713	537.049	154.807.736
Varese	1.420.492	101.829.359	39.856	21.586.523	369.501	57.690.818
Venezia	8.626.517	465.027.076	177.264	263.868.775	1.094.608	398.192.304
Verona	3.747.190	263.362.051	88.116	40.865.794	648.315	155.192.862
Totale	214.099.193	17.583.314.852	27.086.122	9.220.308.318	24.454.584	15.754.858.692

SPECIALE N. 23

—

del servizio dei conti correnti postali.

ADDEBITAMENTI								CORRENTISTI	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagiro			
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
3.290.509	190.373.299	558.744	870.879.522	21.864.981	1.144.030.406	24.416.991	6.903.743.965	883.723	924.335.831
2.929.987	179.840.733	525.382	431.883.045	19.416.931	1.078.403.729	25.060.245	1.274.135.210	492.202	1.229.859.524
2.908.308	203.398.991	518..747	411.330.254	18.202.939	1.069.601.658	25.975.123	8.442.227.414	504.285	1.374.496.352
2.840.582	226.849.117	524.422	425.003.750	23.387.161	1.439.812.436	25.820.319	9.376.792.076	351.161	1.744.793.872
4.476.758	328.793.858	522.999	420.042.754	23.703.787	1.629.584.576	26.541.131	9.216.314.012	541.470	1.618.866.473

verificatosi nell'esercizio finanziario 1972

32.119	3.239.985	16.753	24.628.299	»	»	550.382	133.719.166	15.485	15.761.332
49.083	4.185.289	24.082	20.146.805	»	»	354.113	209.968.643	11.407	25.560.187
405.896	19.762.857	15.375	9.454.778	8.199.591	543.234.443	2.091.333	407.840.971	30.894	95.918.317
61.257	1.155.143	8.955	9.313.045	»	»	1.407.047	223.356.675	22.871	19.907.168
20.605	2.226.917	21.022	12.219.890	»	»	227.497	111.839.123	9.832	16.827.832
83.675	7.278.176	14.698	15.157.189	»	»	217.169	164.552.465	10.249	19.136.117
105.280	14.772.224	8.496	10.074.438	»	»	675.115	89.763.021	11.510	8.106.289
357.304	21.650.869	19.971	13.286.533	5.511.349	394.383.302	1.550.087	488.662.256	29.471	96.331.141
340.918	17.283.131	47.040	29.779.762	»	»	950.733	473.333.350	29.049	44.123.253
10.347	839.365	13.221	8.425.305	»	»	148.570	77.549.489	6.270	9.020.541
88.456	6.852.738	20.984	12.682.593	»	»	591.550	143.131.247	20.186	12.510.790
1.039.742	58.482.291	21.979	12.551.966	»	»	6.413.126	1.428.454.414	55.258	155.907.584
367.375	25.943.472	12.201	4.432.505	3.951.560	265.718.746	608.674	354.560.884	21.681	101.953.432
25.969	3.123.072	12.701	15.402.962	»	»	717.735	205.255.057	20.009	22.022.640
39.667	5.164.428	11.413	9.639.557	499.525	38.162.574	243.512	199.812.276	10.272	24.091.620
29.590	3.269.682	3.149	1.848.010	»	»	807.517	127.223.695	13.949	10.381.156
13.425	1.623.453	7.399	11.642.778	»	»	260.341	63.490.642	8.877	6.900.585
15.562	1.774.595	17.118	11.532.383	»	»	211.346	95.660.388	10.024	8.759.785
21.312	2.294.393	7.884	5.529.086	»	»	114.522	91.525.001	10.541	14.348.560
734.315	74.021.433	68.601	26.847.079	5.541.762	388.085.511	2.099.436	2.701.925.024	62.908	766.512.962
40.792	4.810.131	13.048	16.402.726	»	»	179.302	100.477.568	13.640	11.640.194
379.440	20.398.070	56.879	57.481.319	»	»	2.132.239	488.380.906	38.746	62.792.729
41.244	4.375.813	14.877	17.629.188	»	»	372.943	121.482.188	12.124	9.281.963
29.308	3.657.917	15.852	7.222.159	»	»	140.507	40.016.248	6.061	4.189.190
20.449	2.141.709	14.530	14.961.353	»	»	564.668	152.628.412	12.873	9.685.867
9.620	825.070	7.268	9.026.156	»	»	784.198	63.833.798	9.170	5.030.323
97.868	8.738.130	14.526	12.448.297	»	»	1.341.488	313.339.109	24.259	31.360.227
16.140	2.903.505	12.977	20.276.587	»	»	785.981	144.531.996	13.854	10.804.689
4.476.758	328.793.858	522.999	420.042.754	23.703.787	1.629.584.576	26.541.131	9.216.314.912	541.470	1.618.866.473